Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2020, n. 39-1523

Approvazione delle nuove Cartelle Disabilita' Minori e Disabilita' Adulti, contenenti le valutazioni degli aspetti sociali e sanitari. Modifica dell'allegato A) e revoca degli Allegati C), D) ed E) alla D.G.R. n. 56-13332/2010. Integrazione dell'allegato A della D.G.R. n. 26-13680/2010 e revoca delle schede 1 e 2.

A relazione degli Assessori Icardi, Caucino:

Premesso che:

- il Decreto Interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie con delega in materia di Politiche per la Famiglia del 26 settembre 2016 "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, per l'anno 2016", all'art. 4, comma 1, lettera c) prevede che le Regioni si impegnino a "implementare modalità di valutazione della non autosufficienza attraverso unità multiprofessionali UVM, in cui siano presenti la componente clinica e sociale, utilizzando le scale già in essere presso le Regioni, tenendo anche conto, ai fini della valutazione bio-psico-sociale, nella prospettiva della classificazione ICF, delle condizioni di bisogno, della situazione economica e dei supporti fornibili dalla famiglia o da chi ne fa le veci";
- il Decreto Interministeriale del 23 novembre 2016 di attuazione della legge 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", comunemente denominata "Dopo di noi", all'art. 2 prevede che agli interventi di cui al decreto medesimo le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare accedano previa valutazione multidimensionale, effettuata da équipe multiprofessionali in cui siano presenti almeno la componente clinica e sociale, secondo i principi della valutazione biopsico-sociale e in coerenza con il sistema di classificazione ICF;
- con la D.G.R. n. 26-13680 del 29 marzo 2010 "Approvazione delle linee guida sul funzionamento delle Unità Multidisciplinari di Valutazione della Disabilità (UMVD)" sono state approvate le linee guida sul funzionamento delle UMVD, nonché la scheda 1 "Richiesta di valutazione all'Unità Multidisciplinare di Valutazione Disabilità" e la scheda 2 "Relazione sociale e sanitaria con progetto individuale" con "riferimento al sistema ICF per la descrizione, in particolare degli obiettivi di attività e di partecipazione della persona";
- con la medesima deliberazione veniva rinviata a successivo provvedimento la definizione delle scale di valutazione della disabilità per l'identificazione dei livelli di intensità assistenziale demandando "a successivo provvedimento della Direzione regionale Sanità, d'intesa con la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, l'individuazione dei criteri e delle modalità per la diffusione sul territorio regionale, dell'informazione e delle conoscenze tecniche per l'utilizzo del sistema di valutazione ICF";
- con la D.G.R. n. 56-13332 del 15 febbraio 2010:
 - -è stato istituito il contributo economico a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza per le persone con disabilità non autosufficienti di età inferiore a 65 anni, correlato alle fasce di intensità assistenziale ed ai relativi punteggi, così come definito nell'Allegato A);
 - -per la definizione dei Progetti Individuali sono stati approvati il modello di domanda per la valutazione multidimensionale, nonchè le schede di valutazione sanitarie e sociali per la determinazione delle fasce di intensità assistenziale, definiti rispettivamente agli Allegati C), D), ed E), prevedendone l'utilizzo fino all'approvazione di sistemi di valutazione basati sulla

classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute).

Rilevato che:

- l'assenza di un sistema di valutazione proprio per persone con disabilità (minori ed adulti) per la residenzialità, la semiresidenzialità e l'educativa territoriale ha determinato sul territorio regionale una disomogeneità nella definizione dei progetti per le persone con disabilità, nonché delle relative fasce/livelli di intensità assistenziale;
- il "Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficienza nell'utilizzo delle risorse, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005" del Ministero della Salute, ha evidenziato la necessità di provvedere alla definizione di un sistema di valutazione unico su tutto il territorio regionale;
- in risposta alle suddette osservazioni ministeriali la Direzione Sanità e Welfare, con nota del 14 febbraio 2020, si è impegnata ad adottare la "Cartella Disabilità Adulti" e la "Cartella Disabilità Minori" entro 60 giorni da tale data, termine prorogato a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla definizione di una valutazione integrata sociale e sanitaria della disabilità, finalizzata alla definizione di progetti residenziali, semiresidenziali, domiciliari, nonché di educativa territoriale, predisponendo la "Cartella Disabilità Adulti" e la "Cartella Disabilità Minori", contenenti i seguenti moduli: scheda anagrafica e informativa, richiesta di valutazione/rivalutazione, valutazione aspetti sociali, valutazione aspetti sanitari, proposta progetto individuale, definizione della intensità residenziale, definizione della intensità semiresidenziale, definizione della intensità domiciliare, definizione della intensità di educativa territoriale, sintesi del progetto individuale e scheda FNA. Le suddette Cartelle sono state redatte dalla Direzione Sanità e Welfare, in collaborazione con componenti dell'area sanitaria e sociale delle Commissioni UMVD adulti e minori, secondo la logica della multidimensionalità, elemento cardine della Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute (ICF).

Rilevato, quindi:

- di adottare la "Cartella della Disabilità Adulti" (Allegato A) e la "Cartella della Disabilità Minori" (Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, quali strumenti di valutazione per le UMVD e UMVD-Minori;
- di modificare l'allegato A) alla D.G.R. n. 56-13332 del 15.2.2010 al punto "Massimali erogabili", sostituendo le intensità assistenziali previste per gli adulti (bassa, media e medio alta) ed i relativi punteggi (da 4 a 9, da 10 a 15 e >15) con le intensità assistenziali (bassa, media e alta) ed i relativi punteggi (da 4 a 9, da 10 a 18 e >18) così come previsti nella "Cartella della Disabilità Adulti" (Allegato A) Modulo "Definizione dell'intensità assistenziale domiciliare";
- di revocare gli Allegati C), D) ed E) approvati con la summenzionata D.G.R. n. 56-13332 del 15.2.2010 confermando le restanti parti;
- di revocare la Scheda 1 "Richiesta di valutazione all'Unità Multidisciplinare di Valutazione Disabilità" e la Scheda 2 "Relazione sociale e sanitaria con progetto individuale", approvate con la succitata D.G.R. n. 26-13680 del 29.3.2010, confermando le restanti parti.

Ritenuto, altresì, ad integrazione della composizione della UMVD e UMVD-Minori, così come definita dalla D.G.R. n. 26-13680/2010 al punto 4 "Criteri per la composizione dell'UMVD" dell'Allegato A), di prevedere, per quanto attiene l'area sanitaria, che il Direttore del Distretto o suo delegato, in relazione ai casi trattati, possa coinvolgere le figure dell'Infermiere e dell'Assistente Sociale del Servizio Sociale Professionale Aziendale dell'ASL, qualora ritenute necessarie.

Precisato che le UMVD e le UMVD-Minori:

- a decorrere dalla data del 1 settembre 2020, provvedano ad utilizzare la "Cartella della Disabilità Adulti" (Allegato A) e la "Cartella della Disabilità Minori" (Allegato B) per tutte le nuove valutazioni/rivalutazioni delle persone con disabilità;
- a decorrere dalla data del 1 gennaio 2021, ed entro i sei mesi successivi, dovranno rivalutare con le modalità suddette tutte le persone con disabilità, minori e adulti, già in carico con progetti residenziali, semiresidenziali e domiciliari, nonché di educativa territoriale.

Tutto ciò premesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016:

attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- 1. di approvare la nuova "Cartella della disabilità Adulti" (Allegato A) e la nuova "Cartella della Disabilità Minori" (Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, contenenti i seguenti moduli: scheda anagrafica e informativa, richiesta di valutazione/rivalutazione, valutazione aspetti sociali, valutazione aspetti sanitari, proposta progetto individuale, definizione della intensità residenziale, definizione della intensità semiresidenziale, definizione della intensità domiciliare, definizione della intensità di educativa territoriale, sintesi del progetto individuale e scheda FNA;
- 2. di modificare l'allegato A) alla D.G.R. n. 56-13332 del 15.2.2010 al punto "Massimali erogabili", sostituendo le intensità assistenziali previste per gli adulti (bassa, media e medio alta) ed i relativi punteggi (da 4 a 9, da 10 a 15 e >15) con le intensità assistenziali (bassa, media e alta) ed i relativi punteggi (da 4 a 9, da 10 a 18 e >18) così come previsti nella "Cartella della Disabilità Adulti" (Allegato A) Modulo "Definizione dell'intensità assistenziale domiciliare";
- 3, di revocare gli Allegati C), D) ed E) parti integranti della D.G.R. n. 56-13332 del 15.2.2010, riferiti alla definizione dell'intensità assistenziale per la predisposizione dei progetti individuali di domiciliarità in lungoassistenza, nonché la Scheda 1 "Richiesta di valutazione all'Unità Multidisciplinare di Valutazione Disabilità" e la Scheda 2 "Relazione sociale e sanitaria con

progetto individuale", parti integranti della D.G.R. n. 26-13680 del 29.3.2010, sulla base di quanto stabilito al successivo punto 5, confermando le restanti parti delle suddette deliberazioni;

4. di integrare il punto 4 "Criteri per la composizione dell'UMVD" dell'Allegato A) della D.G.R. n. 26-13680 del 29.3.2010 prevedendo nella composizione della UMVD e UMVD-Minori, per quanto attiene l'area sanitaria, che il Direttore del Distretto o suo delegato, in relazione ai casi trattati, possa coinvolgere le figure dell'Infermiere e dell'Assistente sociale del Servizio Sociale Professionale Aziendale dell'ASL qualora ritenute necessarie;

5. di stabilire che le UMVD e le UMVD-Minori:

- a decorrere dalla data del 1 settembre 2020, provvedano ad utilizzare la "Cartella della Disabilità Adulti" (Allegato A) e la "Cartella della Disabilità Minori" (Allegato B), approvate con il presente provvedimento, per tutte le nuove valutazioni/rivalutazioni delle persone con disabilità;
- a decorrere dalla data del 1 gennaio 2021, ed entro i sei mesi successivi, dovranno rivalutare, utilizzando le suddette Cartelle, tutte le persone con disabilità, minori e adulti, già in carico con progetti residenziali, semiresidenziali e domiciliari, nonché di educativa territoriale;
- 6. di dare atto che le eventuali modifiche e/o integrazioni tecniche non sostanziali alla "Cartella della disabilità Adulti" (Allegato A) e alla "Cartella della Disabilità Minori" (Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, verranno adottate con successivi provvedimenti dirigenziali;
- 7. di dare atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Azienda Sanitaria Locale	Comune/Ente gestore delle funzioni
Distretto sanitario	socio-assistenziali

Moduli della Cartella Disabilità ADULTI

- SCHEDA ANAGRAFICA E INFORMATIVA	
- RICHIESTA DI VALUTAZIONE/RIVALUTAZIONE	
- VALUTAZIONE ASPETTI SOCIALI	
- VALUTAZIONE ASPETTI SANITARI	
- PROPOSTA DI PROGETTO INDIVIDUALE - TIPOLOGIA DEL PROGETTO INDIVIDUALE	
- DEFINIZIONE DELLA INTENSITÀ RESIDENZIALE	
- DEFINIZIONE DELLA INTENSITÀ SEMIRESIDENZIALE	
- DEFINIZIONE DELLA INTENSITÀ DOMICILIARE	
- DEFINIZIONE DELLA INTENSITÀ DI EDUCATIVA TERRITORIALE	
- SINTESI DEL PROGETTO INDIVIDUALE	
- SCHEDA FNA	

Nota:

La Cartella è modulare, pertanto spuntando i moduli che via via si utilizzano, si compone la Cartella medesima.

Cartella disabilità Pag. 1 di 61

UNITÀ MULTIDISCIPLINARE VALUTAZIONE DISABILITÀ (UMVD)

SCHEDA ANAGRAFICA E INFORMATIVA

Compilazione a cura di: Sportello Unico Socio-Sanitario □ Punto Unico di Accesso (PUA) □ Nucleo Valutazione □ Segreteria U.M.V.D. \square Sportello Sociale 🗆 Equipe di Valutazione 🗖 Cognome___ Nome Nato/a a Ιl residente a via recapito telefonico stato civile codice fiscale Titolo di studio attività lavorativa pregressa □ in essere □ Occupabilità: Frequenza scolastica/universitaria in corso: Iscrizione C.P.I. □ Inserimento Lavorativo □ Inserimento Socializzante Scuola Sec. Inf. □ Formazione Prof.le □ Scuola Sec. Sup.

Università Presso: Altro Pensionato Sì □ No □ Nessuna 🗆 Persona con handicap (ex art.3 L.104/1992) Sì □ No □ Domanda in corso □ dal Connotazione di gravità Sì □ No □ Invalidità civile Sì □ percentuale No □ domanda in corso 🗖 dal Cecità Sì □ No □ Sordità No □ Sì □ L. 68/1999 Collocamento lavorativo mirato Sì □ No □ No □ Ha presentato domanda di (specificare) Indennità di accompagnamento Sì □ No □ Domanda in corso 🗖 dal..... Indennità concessa a titolo di minorazione Sì 🗆 No 🗆 quale dal quale dal

Cartella disabilità ADULTI Pag. 2 di 61

Domanda in corso 🗆 dal

Azienda Sanitaria Locale Comune/Ente gestore delle fu			
Distretto sanitario			
·	curatore amministratore¹ di sostegno rec. tel		
La domanda è presentata in data//	. /		
Da: diretto interessato 🗆 tutore/procurato	re □ curatore □ amministratore² di sostegno□		
familiare (specificare) altri	(specificare) 🗆		
I dati e le informazioni sono stati forniti da:			
Cognome	Nome		
Indirizzo	Rec. Telefonico		
Persona di riferimento (se diversa da chi ha fo	rnito le informazioni)		
Cognome	Nome		
Indirizzo	Rec. Telefonico		
Medico di Medicina Generale			
Recapiti telefonici	e-mail		
Il soggetto è già in carico al Servizio Sociale?	Sì □ dal No □ Se sì:		
Servizio Sociale competente			
Assistente Sociale (cognome e nome)	tel		
Educatore (cognome e nome)	tel		
Il soggetto è già in carico al SSR Sì □ dal	No 🗆 Se sì:		
Servizio/Servizi sanitari competenti			
Medico specialista (coanome, nome e specialità)	tel		
	ica)tel		
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	tel		
) tel		
Altro (specialisti di fiducia)	·		

Cartella disabilità Pag. 3 di 61

 $^{^{1}\,\}mathrm{Se}$ previsto dal Decreto di Amministrazione

² Se previsto dal Decreto di Amministrazione

Data e luogo previsti per la valutazione		Note
Domicilio	o/	
Struttura residenziale	o/	
Reparto ospedaliero	o/	
Lungodegenza	//	
Sede UMVD	o/	
CAVS	o/	
Altro (specificare:)	//	

Richiesta di valutazione/rivalutazione

da presentare in duplice copia

una copia verrà restituita con data, timbro e firma dell'operatore di accettazione

ALLA UNITÀ MULTI	DISCIPLINARE VAL	LUTAZIONE	DISABIL	.ITÀ (U	MVD)
dell'ASL	Distretto	 			
Alla consegna presentarsi con ammi	documento di identito inistratore³ di sostegr			e, in cas	o di tutore o
□RIC	CHIESTA 🗆	SEGNALA	ZIONE		
☐ di Valutazione Multidimensione	ale Sociosanitaria				
☐ di Rivalutazione sociale ☐ s	anitaria 🗆 sociosanit	aria 🗇			
al fine della definizione o ridefinizi	one di un Progetto socio	-sanitario, per i	l Signor/ro	a :	
Cognome	N	lome			
nato/a a	Prov	il	_/	./	
residente a			Prov_		
via/piazza	n°	telefono			
Codice Fiscale					
<u>La richiesta è avanzata</u> dal diretto	interessato □				
Oppure <u>La richiesta è avanzata</u> de	al tutore/procuratore 🗆	ouratore □	amm	inistrator	e di sostegno 🗆
familiare (specificare)		altri (specificare	ຂ)		
Sig/ra					
nato/a a	Prov	il	_/	./	
residente a			Prov_		
via/piazza	n°	telefono			
e-mail					

Cartella disabilità ADULTI

 $^{^{\}rm 3}$ Se previsto dal Decreto di Amministrazione

La segnalazione è avanzata	_				
(specificare)					
Oppure la segnalazione è av	anzata dal:				
□ prossimo congiunto (spec	ificare grado di parent	ela)			_
□ altro (specificare)					
Sig/ra					
nato/a a		_ Prov	il	_//_	_
residente a				Prov	_
via/piazza		n°	telefono		_
e-mail					
A tal fine:	C H 1	IEDE	CHE		
eventuali comunicazioni al ri					
eventuali comunicazioni ai m	guardo siano inviare ai	seguente	тесарто.		
Sig./Sig.ra Via/Piazza					_
Comune					_
Tel					
Il sottoscritto è altresì c consenso al trattamento (salvo nei casi di tutore o	onsapevole che la pre dei dati, a firma de	esente do ella perso	omanda deve e	essere corredata	dell'Espressione di
L'Espressione di Consenso persona destinataria, qu valutazione/rivalutazione.	· ·		•		
In assenza del Consenso socio-sanitaria.	al trattamento dei c	dati non	si potrà proc	edere alla valuto	ızione/rivalutazione
Luogo e data					
(Timbro e firma di c	chi riceve l'istanza)		(Firma leg	gibile di chi prese	 nta l'istanza)

⁴ Se previsto dal Decreto di Amministrazione

INFORMATIVA E CONSENSO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DEI DATI PARTICOLARI (SENSIBILI) INERENTI ALLA SALUTE: allegare modulo previsto dalla UMVD aziendale

Luogo di valutazione degli asp	etti sociali	Note
Domicilio	0	
Struttura residenziale	0	
Reparto ospedaliero	0	
Sede UMVD	0	
Altro (specificare:)	0	
COGNOME e NO		cnatti Sociali
	Valutazione A	
	RELAZIONE	SOCIALE

1. CONDIZIONI ABITATIVE

Deve essere valutata la condizione abitativa della famiglia di provenienza.

Questa parte non viene compilata in caso di persona già ricoverata in struttura attribuendo punteggio pari a 1 all'area abitativa.

IONE	 Centro abitato con servizi tutti facilmente raggiungibili dall'interessato (Negozi, Farmacia, Posta, Scuola, Asili, Servizi sanitari, Servizi Sociali) 	0	
UBICAZIONE	 Centro abitato con anche solo quattro servizi sopramenzionati difficilmente raggiungibili o non presenti 	1	
	 Isolata e/o impossibilità totale da parte dell'interessato ad accedere ai servizi 	2	

4)	È previsto uno sfratto o sgombero definitivo	Sì *	No

^{*}Se sì: punteggio finale massimo delle condizioni abitative = 10;

Condizioni igieniche generali abitazione;

5) Buone	0	
6) Scadenti	1	
7) Pessime	2	
	•	

Ambiente di vita:

8) Camera dedicata alla persona adeguata *		
9) Microclima adeguato (luminosità, areazione) *		
10) Spazio adeguato per assistente famigliare *		
11) Servizi Igienici **		
Max. 2 pur	nti	

Risca	ldan	nento
-------	------	-------

12) Autonomo / centrale	0	
13) Stufa a gas	1	
14) Stufa cherosene / legna	2	

È indicativo se trattasi di centri/case isolate

Presenza di barriere architettoniche:

0
1
1
-

Note	 	 	

TOTALE			
--------	--	--	--

Cartella disabilità ADULTI Pag. 10 di 61

2. CONDIZIONI ECONOMICHE

In attesa della definizione regionale, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 1/2004, di criteri uniformi di valutazione della situazione economica rilevante si ritiene opportuno, individuare, quale ISEE da considerare nel percorso di valutazione, l'ISEE socio-sanitario per le prestazioni socio-sanitarie, o, qualora non fosse ancora concluso l'iter per il riconoscimento dell'invalidità civile, l'ISEE ordinario.

Per l'accesso alla prestazione agevolata dell'integrazione della quota della retta residenziale a carico dell'utente, per graduare l'entità della contribuzione prevista (o per disporre l'esclusione da tale contribuzione), si rinvia alla DGR n. 10-881 del 12 gennaio 2015 "Linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa ISEE di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n. 159" ed occorre considerare l'ISEE socio-sanitario residenziale.

Cartella disabilità ADULTI Pag. 11 di 61

3. CONDIZIONI FAMILIARI - RETE

i relativi al contesto f		·			valutazione.
stono parenti o persor sì, descrizione dei cor		rimento:	Sì □ No		
Cognome e nome		Età	Grado di	parentela/altro	Recapiti - telefono
	<u> </u>	214	Or duo di	par enterar anti-o	Necupiii relejono
sì, descrizione dei NC	NI comiii	(anti:	1		
si, descrizione dei inc	CONVIN	renii.			
Cognome e nome e grado di parentela/altro	Età	Res	idenza	Telefono	Dove vivono
					□ Stesso stabile □ Stesso quartiere □ Stessa città □ Altrove
					□ Stesso stabile □ Stesso quartiere □ Stessa città □ Altrove
					□ Stesso stabile □ Stesso quartiere □ Stessa città □ Altrove
					□ Stesso stabile □ Stesso quartiere □ Stessa città □ Altrove

Persona sola
 Sì □ NO □

Se persona sola priva di parenti conviventi/non conviventi (si intendono quelli indicati dall'articolo 433 C.C.), in condizione di abbandono, non si compilano le domande comprese nelle sezioni B1 a C5, si attribuisce il punteggio massimo (20) e si passa alla valutazione delle CONDIZIONI ASSISTENZIALI (Area 4);

sì □ NO □

Persona inserita in contesto di rete familiare convivente Se la risposta è NO, passare alla sezione C) senza compilare i punti da B1 a B6

Valutazione conviventi (compilare 1 sola voce, la più significativa)

	senza del coniuge / genitori / altra persor ficiente e/o con problemi di dipendenza e/o d					UMV	D/UVG non	11
B2) Problemi del coniuge / genitori / persona convivente, non valutato/a UMVD/UVG (elevata età, problemi sanitari, episodi acuti, etc.)								9
sottoscr	aticamento del convivente (<i>caregiver</i>) / genito ritta) e r burden inventory - Cbi	ore de	rivan	te dal	lavor	o di cu	ıra (secondo l	a tabella
Tipo di Carico	Item a cui al <i>caregiver</i> principale si chiede di rispondere	Per nulla	Poco	Moderatamente	Parecchio	Molto	VALORE SCELTO	Punteggio
	T-D1. Il mio familiare necessita del mio aiuto per svolgere molte delle abituali attività quotidiane	0	1	2	3	4		
ો ગ	T-D2. Il mio familiare è dipendente da me	0	1	2	3	4		
Temporale	T-D3. Devo vigilarlo costantemente	0	1	2	3	4		
۲	T-D4. Devo assisterlo anche per molte delle più semplici attività quotidiane (vestirlo, lavarlo, uso dei servizi igienici)	0	1	2	3	4		Max 7
	T-D5. Non riesco ad avere un minuto di libertà dai compiti di assistenza	0	1	2	3	4		punti
	S6. Sento che mi sto perdendo vita	0	1	2	3	4		
Evolutivo	S7. Desidererei poter fuggire da questa situazione	0	1	2	3	4		
Evol	S8. La mia vita sociale ne ha risentito	0	1	2	3	4		
	59. Mi sento emotivamente svuotato/a a causa del mio ruolo di assistente	0	1	2	3	4		

	S10. Mi sarei aspettato/a qualcosa di diverso a questo punto della mia vita	0	1	2	3	4		
	F11. Non riesco a dormire a sufficienza	0	1	2	3	4		-
0	F12. La mia salute ne ha risentito	0	1	2	3	4		-
Fisico	F13. Il compito di assisterlo mi ha reso/a più fragile di salute	0	1	2	3	4		
	F14. Sono fisicamente stanco/a	0	1	2	3	4		
	D15. Non vado d'accordo con gli altri membri della famiglia come di consueto	0	1	2	3	4		
	D16. I miei sforzi non sono considerati dagli altri familiari	0	1	2	3	4		
Sociale	D17. Ho avuto problemi con il coniuge	0	1	2	3	4		
Š	D18. Sul lavoro non rendo come di consueto	0	1	2	3	4		
	D19. Provo risentimento verso dei miei familiari che potrebbero darmi una mano ma non lo fanno	0	1	2	3	4		
	E20. Mi sento in imbarazzo/a a causa del comportamento del mio familiare	0	1	2	3	4		
Q	E21. Mi vergogno di lui/lei	0	1	2	3	4		
Emotivo	E22. Provo del risentimento nei suoi confronti	0	1	2	3	4		
	E23. Non mi sento a mio agio quando ho amici a casa	0	1	2	3	4		
	E24. Mi arrabbio per le mie reazioni nei suoi riguardi	0	1	2	3	4		
			Inte	ensità	di Ca	rico		
0-	16= 1; 17-33=2; 34-49=3; 35-65=4; 66-7			_	:UT-C			
•	O-16= 1; 17-33=2; 34-49=3; 35-65=4; 66-79=5; 80-89=6; 90-96=7 B4) Problemi del convivente/i, genitore/i a svolgere lavoro di cura per impegni lavorativi o avvenimenti particolari							

Cartella disabilità ADULTI Pag. 14 di 61

1	che relazionali altamente problematiche all'intern mento/alta conflittualità, presenza di minori, devi	anza sociale	:/problematicl	he	
·	he e/o di dipendenza, disoccupazione o lavoro pre enti dell'Autorità Giudiziaria, condizione di isolame	_			
	1) maltrattamento/alta conflittualità	2			
	2) presenza di minori	1,5			
	3) devianza sociale/problematiche psichiatriche e/o di dipendenza	1.5			Max 9
	4) disoccupazione o lavoro precario	1			punti
	5) segnalazione o provvedimenti dell'Autorit Giudiziaria	à 1			
	6) condizione di isolamento ed emarginazion del nucleo	e 1			
	7) se più componenti del nucleo presentano i				
persone co	o carico di cura per la presenza all'interno del nuc in gravi problemi (non autosufficiente, disabilità, c unico/i parente/i di riferimento ha problemi conne	dipendenze,	disturbi psich	iatrici	18
		Subto	tale B) (<u>M</u>	<u>ax 61)</u>	
Persona	che vive sola, con rete familiare non convivente	:	sì□ N	NO 🗆	
alutazione r	che vive sola, con rete familiare non convivente ete familiare non convivente s solo se NON è stata compilata almeno una delle v			NO 🗆	
'alutazione r da compilare ete familio	ete familiare non convivente	voci da B1 al	B6)		
alutazione r da compilare ete familio compilare un C1) Non c	ete familiare non convivente s solo se NON è stata compilata almeno una delle v are non convivente con parenti tenuti a a sola voce la più significativa) ci sono familiari, pur al di fuori della rete familiar	voci da B1 al gli aliment	<i>B6</i>) ri (art. 433	3 C.C.)	
Calutazione r da compilare ete familio compilare un C1) Non c il lavoro c C2) Ci s	ete familiare non convivente s solo se NON è stata compilata almeno una delle v are non convivente con parenti tenuti a a sola voce la più significativa)	voci da B1 al gli aliment e convivente	B6) ri (art. 433 e, che svolgand	8 C.C.)	

Reter	parentale è com	nposta esclusivamente da	parenti non tenuti	agli alimenti secondo	art. 433C.C. che

13	
17	
	17

Subtotale C)	

TOTALE Condizioni familiari (B + C)	
-------------------------------------	--

te	

4. CONDIZIONI ASSISTENZIALI

(La compilazione della scheda 4A esclude la compilazione della scheda 4B e viceversa)

4A. Persona valutata a domicilio

Indicare i bisogni ed il loro grado di copertura da parte della rete familiare convivente:

PERFORMANCE (quello che l'individuo fa nel suo ambiente attuale)	
<u>Grado di limitazione dell'Attività</u> :	
Nessuna difficoltà: significa che la persona non presenta il problema.	0
Difficoltà lieve: significa che il problema è presente in meno del 25% del tempo, con un'intensità che la persona può tollerare e che si è presentato raramente negli ultimi 30 giorni.	1
Difficoltà media: significa che il problema è presente in meno del 50% del tempo, con un'intensità che interferisce nella vita quotidiana della persona e che si è presentato occasionalmente negli ultimi 30 giorni.	2
Difficoltà grave: significa che il problema è presente per più del 50% del tempo, con un'intensità che altera parzialmente la vita quotidiana della persona e che si è presentato frequentemente negli ultimi 30 giorni.	3
Difficoltà completa: significa che il problema è presente per più del 95% del tempo, con un'intensità che altera totalmente la vita quotidiana della persona e che si è presentato quotidianamente negli ultimi 30 giorni.	4
Non specificato: significa che l'informazione è insufficiente per specificare la gravità della menomazione.	n.s.
Non applicabile: significa che non vi è stata occasione per raccogliere informazioni su un particolare codice	n.a.

Fonte dati, specificare se:
O=Osservazione; D=Documentazione Clinica; I=Intervista; E=Esame Obiettivo

CHECK-LIST ATTIVITÀ	Grado di limitazione dell'attività	Fonte dati	Note
D5. CURA DELLA PROPRIA PERSONA			
d510 LAVARSI Lavare e asciugare il proprio corpo o parti di esso, utilizzando acqua e materiali o metodi di pulizia e asciugatura adeguati,	2 🗇	0	
come farsi il bagno, fare la doccia, lavarsi le mani e i piedi, la faccia e i capelli e asciugarsi con un asciugamano. Inclusioni: lavare il proprio corpo o parti di esso e asciugarsi Esclusioni: prendersi cura di singole parti del corpo (d520); Bisogni corporali (d530)	3 □ 4 □ n.s. □ n.a. □	I o	
d520 PRENDERSI CURA DI SINGOLE PARTI DEL CORPO Occuparsi di quelle parti del corpo, come la pelle, la faccia, i denti, il cuoio capelluto, le unghie e i genitali, che richiedono altre cure oltre il lavaggio e l'asciugatura. Inclusioni: curare la pelle, i denti, i capelli e i peli, le unghie delle mani e dei		0	
piedi Esclusioni: lavarsi (d510); Bisogni corporali (d530).	n.s. □ n.a □		
d540 VESTIRSI Eseguire le azioni coordinate e i compiti del mettersi e togliersi indumenti e calzature in sequenza e in accordo con le condizioni climatiche e sociali, come nell'indossare, sistemarsi e togliersi camicie, gonne, camicette, pantaloni, biancheria intima, sari, kimono, calze, cappelli, guanti, cappotti, scarpe, stivali, sandali e ciabatte. Inclusioni: mettersi e togliersi indumenti e calzature e scegliere l'abbigliamento appropriato.	2 🗆	0	
d550 MANGIARE Eseguire i compiti e le azioni coordinati di mangiare il cibo che è stato servito, portarlo alla bocca e consumarlo in modi culturalmente accettabili, tagliare o spezzare il cibo in pezzi, aprire bottiglie e lattine, usare posate, consumare i pasti, banchettare.	1 □ 2 □	0	

Cartella disabilità ADULTI Pag. 18 di 61

	4 🗇		
	n.s. □		
	n.a. 🗖		
D6. VITA DOMESTICA			
d630 PREPARARE I PASTI			
Pianificare, organizzare, cucinare e servire pasti semplici o			
complessi per sé e per altri, come preparare un menu, scegliere	1 🗆	0 🏻	
alimenti e bevande commestibili, mettere insieme gli ingredienti per preparare i pasti, cuocere utilizzando una fonte	2 🗖	D□	
di calore e preparare cibi e bevande freddi, e servire i cibi.	3 □	Ι□	
Inclusioni: preparare pasti semplici e complessi.	4 🗆	Е□	
Esclusioni: mangiare (d550); bere (d560); procurarsi beni e servizi (d620);	n.s. 🗆		
fare i lavori di casa (d640); prendersi cura degli oggetti della casa (d650); assistere gli altri (d660).	n.a. □		
d640 FARE I LAVORI DOMESTICI			
Gestire un contesto familiare pulendo la casa, lavando i vestiti, utilizzando elettrodomestici, riponendo i cibi e eliminando			
l'immondizia, come nello scopare, spazzare, lavare i ripiani, le pareti e altre superfici; raccogliere ed eliminare l'immondizia di	0 🗇		
casa; riassettare le stanze, gli armadi e i cassetti; raccogliere,		0 🗆	
lavare, asciugare, piegare e stirare gli indumenti; pulire le	6 🗆		
scarpe; utilizzare scope, spazzole e aspirapolvere; utilizzare lavatrici, asciugatrici e ferri da stiro.	3 □	0 0	
Inclusioni: lavare e asciugare abiti e indumenti; pulire l'area	4 🗆	Ισ	
dove si cucina e gli utensili; pulire l'abitazione; utilizzare elettrodomestici,	n.s. 🗖		
riporre ciò che serve quotidianamente e eliminare l'immondizia.	n.a. □		
Esclusioni: procurarsi un posto in cui vivere (d610); procurarsi			
beni e servizi (d620); preparare pasti (d630); prendersi cura			
degli oggetti della casa (d650); assistere gli altri (d660).			

Cartella disabilità ADULTI Pag. 19 di 61

D8. AREE DI VITA PRINCIPALI			
sceglierne solo uno dei due, in alternativa:			
d850 LAVORO RETRIBUITO □			
Impegnarsi in tutti gli aspetti del lavoro, come occupazione,	0 🗆		
mestiere, professione o altra forma di impiego, a pagamento,	1 🗆	0 🗆	
come lavoratore dipendente, a tempo pieno o part-time, o	2 🗖	D 🗆	
come lavoratore autonomo, come cercare un impiego e ottenere	3 □	I	
un lavoro, eseguire i compiti richiesti dal lavoro, presentarsi	4 🗆	E 🗆	
al lavoro all'orario richiesto, dirigere altri lavoratori o	n.s. 🗆		
essere diretti ed eseguire i compiti richiesti da soli o in gruppo.	n.a. 🗇		
Inclusioni: lavoro autonomo, lavoro part-time e a tempo pieno			
d855 LAVORO NON RETRIBUITO □			
Impegnarsi in tutti gli aspetti del lavoro in cui non viene	0 🗆		
pagato un compenso, a tempo pieno o part-time, incluse	1 🗆		
attività di lavoro organizzato, eseguire i compiti richiesti dal	2 🗇	0 🗆	
lavoro, presentarsi al lavoro all'orario richiesto, dirigere altri	3 □	D□	
lavoratori o essere diretti ed eseguire i compiti richiesti da soli		Ι□	
o in gruppo, come nel volontariato o nelle opere di beneficenza,	n.s. □	Е□	
lavorare per una comunità o gruppo religioso senza compenso,	n.a. □		
lavorare intorno alla casa senza compenso.			
Esclusione: Capitolo 6 - Vita domestica			
D9. VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITÀ			
d920 RICREAZIONE E TEMPO LIBERO (in termini di	0 🗆		
partecipazione)	1 🗆	0 🗆	
Impegnarsi in qualsiasi forma di gioco o di attività ricreativa e legata al tempo libero, come giochi e sport informali o	2 🗆	D \square	
organizzati, programmi per migliorare la forma fisica,	2 -	I⊓	
rilassamento, divertimento o svago, visitare gallerie d'arte, musei, cinema o teatri; impegnarsi in artigianato o hobby,	*	E	
leggere per piacere personale, suonare strumenti musicali; fare	5 C 🗆		
visite turistiche, turismo e viaggi di piacere.	n.a. □		

Cartella disabilità ADULTI Pag. 20 di 61

Totale 4A = punteggio/2 (max 32/2=16)		
(d930); vita politica e cittadinanza (d950).		
retribuito e non retribuito (d850 e d855); religione e spiritualità		
Esclusioni: cavalcare animali per farsi trasportare (d480); lavoro		
Inclusioni: gioco, sport, arte e cultura, artigianato, hobby e socializzazione		

OGNI ALTRA ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE CHE SI RITIENE EVIDENZIARE (tali suggerimenti generano un punteggio da considerarsi in sostituzione e non in aggiunta al punteggio complessivo del singolo punto d.xxx della CHECK-LIST precedente)	Grado di limitazione	Fonte dati	Note

NECESSITÀ DI SOSTEGNO RILEVANTI FNA

Il seguente complesso di tabelle non assegna un punteggio a fini valutativi, ma ha lo scopo di orientare nella formulazione del progetto (Piano Nazionale Non Autosufficienza). Esso consente di individuare le necessità di sostegno della persona non autosufficiente e della sua famiglia, che si ritiene possa beneficiare degli interventi a carico del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA).

Modalità di attribuzione dei punteggi di ambito

Per ogni ambito deve essere selezionata la necessità riscontrata:

- se in un ambito si riscontrano più necessità (p.es., Ausili e Supporto fisico oppure sia Supporto fisico sia Vigilanza), si attribuisce allo specifico ambito il punteggio più elevato, senza effettuare alcuna somma dei punteggi associati alle necessità selezionate (p.es., nel caso della Mobilità domestica, per la quale si rilevi sia la necessità di Ausili sia la necessità di Vigilanza/Supervisione continuativa, il punteggio di ambito sarà pari a 3);
- se, per motivi clinici, le attività di un ambito non sono possibili, si assegna il punteggio più elevato (p.es., in caso di Mobilità extradomestica non possibile, il punteggio di ambito sarà 3);
- negli altri casi, il punteggio di ogni ambito è determinato dal solo punteggio associato alla singola necessità selezionata.

	AMBITO 1: CU	RA DELLA PERSONA	A E TRASFERIMENTI	
BISOGNI	CHI LO FA	COPERTURA DEL BISOGNO	NECESSITÀ E RELATIVO PUNTEGGIO	Punteggio di ambito
Igiene personale	☐ in autonomia ☐ parente ☐ volontario ☐ amico/vicino ☐ personale retribuito	□ tutti i giorni □ 2/3 volte alla settimana □ 1 volta alla settimana □ saltuariamente	□ Nessuna o lieve - 0 punti	
Vestirsi	☐ in autonomia ☐ parente ☐ volontario ☐ amico/vicino ☐ personale retribuito	□ tutti i giorni □ 2/3 volte alla settimana □ 1 volta alla settimana □ saltuariamente	☐ Con ausili - 1 punto ☐ Supporto fisico complementare - 2 punti	
Autonomia nell'alimentazion e	☐ in autonomia ☐ parente ☐ volontario ☐ amico/vicino ☐ personale retribuito	□ tutti i giorni □ 2/3 volte alla settimana □ 1 volta alla settimana □ saltuariamente	□ Supporto fisico sostitutivo - 3 punti	

AMBITO 2: MOBILITÀ DOMESTICA					
BISOGNI	CHI LO FA	COPERTURA DEL	NECESSITÀ	Punteggio	
PISORNI	CHI LO FA	BISOGNO	E RELATIVO PUNTEGGIO	di ambito	
Spostamento nell'ambiente domestico	 in autonomia parente volontario amico/vicino personale retribuito 	□ tutti i giorni □ 2/3 volte alla settimana □ 1 volta alla settimana □ saltuariamente	□ Nessuna o lieve - 0 punti □ Con ausili - 1 punto □ Supporto fisico complementare - 2 punti □ Supporto fisico sostitutivo - 3 punti □ Vigilanza/Supervisione non continuativa - 2 punti □ Vigilanza/Supervisione continuativa - 3 punti		
	AMBITO 3:	GESTIONE DEL CO	OMPORTAMENTO		
BISOGNI	CHI LO FA	COPERTURA DEL BISOGNO	NECESSITÀ E RELATIVO PUNTEGGIO	Punteggio di ambito	
Sorveglianza e/o monitoraggio	 □ in autonomia □ parente □ volontario □ amico/vicino □ personale retribuito 	□ tutti i giorni □ 2/3 volte alla settimana □ 1 volta alla settimana □ saltuariamente	 □ Nessuna o lieve - 0 punti □ Con ausili - 1 punto □ Vigilanza/Supervisione non continuativa - 2 punti □ Vigilanza/Supervisione continuativa - 3 punti 		
	AMB	ITO 4: COMPITI D	OMESTICI		
BISOGNI	CHI LO FA	COPERTURA DEL BISOGNO	NECESSITÀ E RELATIVO PUNTEGGIO	Punteggio di ambito	
Preparazione dei pasti	 in autonomia parente volontario amico/vicino personale retribuito 	□ tutti i giorni □ 2/3 volte alla settimana □ 1 volta alla settimana □ saltuariamente	 □ Nessuna o lieve - 0 punti □ Con ausili - 1 punto □ Supporto fisico 		
Igiene ambientale	☐ in autonomia ☐ parente ☐ volontario ☐ amico/vicino ☐ personale retribuito	□ tutti i giorni □ 2/3 volte alla settimana □ 1 volta alla settimana □ saltuariamente	complementare - 2 punti Supporto fisico sostitutivo - 3 punti		

AMBITO 5: MOBILITÀ EXTRADOMESTICA						
BISOGNI	CHI LO FA	COPERTURA DEL BISOGNO	NECESSITÀ E RELATIVO PUNTEGGIO	Punteggio di ambito		
Frequenza Scolastica / Frequenza ambienti di lavoro/stage/laborator i	☐ in autonomia ☐ parente ☐ volontario ☐ amico/vicino ☐ personale retribuito	□ tutti i giorni □ 2/3 volte alla settimana □ 1 volta alla settimana □ saltuariamente	□ Nessuna o lieve - 0 p. □ Con ausili - 1 punto □ Supporto fisico complementare - 2 punti □ Supporto fisico sostitutivo - 3 punti			
Frequentazioni ambienti extrascolastici / extralavorativi	☐ in autonomia ☐ parente ☐ volontario ☐ amico/vicino ☐ personale retribuito	□ tutti i giorni □ 2/3 volte alla settimana □ 1 volta alla settimana □ saltuariamente				

Punteggio complessivo necessità di sostegno rilevanti FNA

Il punteggio complessivo (min. 0 - max. 51) è ottenuto dalla sommatoria del prodotto tra i punteggi di ambito e ognuno dei rispettivi pesi:

AMBITO	PESO	PUNTEGGIO DI AMBITO	PUNTEGGIO PONDERATO (peso × punteggio di ambito)
1) CURA DELLA PERSONA E TRASFERIMENTI	5		
2) MOBILITÀ DOMESTICA	4		
3) GESTIONE DEL COMPORTAMENTO	4		
4) COMPITI DOMESTICI	2		
5) MOBILITÀ EXTRADOMESTICA	2		
Pl (son			

4 B. Persona valutata con progetto residenziale in essere

(Specif	icare	in	auale	tipologia	residenziale
---------	-------	----	-------	-----------	--------------

B1) Inserito da:	
meno di 6 mesi	0
oltre 6 mesi	1
B2) Inserimento concordato dal valutato e/o dai familiari / tutore	
/amministratore di sostegno ⁵ per rispondere ad una urgenza sociale per impossibilità di rimanere a domicilio, la quale permane al momento della valutazione	4
B3) Non disponibilità di uno spazio abitativo adeguato o mancanza di alternativa abitativa alla residenzialità	4
B4) Assenza di persone che mantengano un significativo rapporto con il valutato	2
B5) <i>G</i> rave difficoltà o assenza di un <i>caregiver</i> che permetta un progetto di domiciliarità (punteggio "Area condizioni familiari 🏿 di 16)	6
B6) Espressa volontà di rimanere in struttura dell'interessato	1
	Totale

Indicare il grado di copertura necessario per soddisfare i seguenti bisogni assistenziali del valutato:

				Totale di riga
BISOGNI	Basso	Medio	Alto	
1) Igiene personale e vestizione	0	1	2	
2) Somministrazione dei pasti	0	1	2	
3) Accompagnamenti	0	1	2	
4) Monitoraggio e sorveglianza	0	1	2	
		Т	otale colonna	

Totale 4B	

⁵ Se previsto dal Decreto di Amministrazione

SINTESI VALUTAZIONE ASPETTI SOCIALI

1)	condizione	abitativa:
ъ,	Condizione	abilaliva.

-,		
0	1 - 5	6 - 10
О	1	2

2) condizione economica (da valorizzare a cura di ogni Ente Gestore):

				<u> </u>
0	1	2	3	4

3) condizione familiare:

0	1 - 6	7 - 12	13 - 16	Oltre 16
0	1	2	3	4

4) condizione assistenziale:

0	1 - 6	7 - 12	13 - 16	Oltre 16
0	1	2	3	4

Totale punteggio sociale	
--------------------------	--

Luogo e	data	

Luogo di valutazione degli aspet	tti sanitari	Note
Domicilio		
Struttura residenziale		
Reparto ospedaliero		
Sede UMVD	0	
Altro (specificare:)	0	
COGNOME e NOME Ve		spetti Sanitari
DIAGNOSI CLINICA MULTIASSIA	ALE	
*Applicare codice specificando le cod	difiche usate: 🗆	I ICD9
Diagnosi e codifica *		
Diagnosi e codifica*		
Diagnosi e codifica*		
CON PARTICOLAR		MNESI CLINICA D ALLE PATOLOGIE INVALIDANTI:
CON PARTICOLAR		
CON PARTICOLAR	E RIFERIMENTO	
CON PARTICOLAR	E RIFERIMENTO	D ALLE PATOLOGIE INVALIDANTI:
CON PARTICOLAR	E RIFERIMENTO	D ALLE PATOLOGIE INVALIDANTI:
CON PARTICOLAR	E RIFERIMENTO	D ALLE PATOLOGIE INVALIDANTI:
CON PARTICOLAR	E RIFERIMENTO	D ALLE PATOLOGIE INVALIDANTI:
CON PARTICOLAR	E RIFERIMENTO	D ALLE PATOLOGIE INVALIDANTI:
CON PARTICOLAR	E RIFERIMENTO	D ALLE PATOLOGIE INVALIDANTI:

TRATTAMENTI SPECIALISTICI

Alimentazione parenterale	sì 🗆	no □	
SNG/PEG	sì 🗆	no 🗖	
Tracheostomia	sì 🗖	no □	
Ventilazione Meccanica Assistita o non invasiva	sì 🗆	no □	
Se sì, continuativa 24h su 7 giorni	sì 🗖	no □	
Ossigenoterapia	sì 🗆	no □	
Dialisi	sì 🗆	no □	
Ulcere da decubito **	sì 🗆	no □	
Gestione stomia (colon o altre)	sì 🗆	no 🗆	
Trattamenti ulcere cutanee (non da pressione)	sì 🗆	no 🗆	
Gestione C.V.C.	sì 🗆	no 🗆	
Gestione terapia con microinfusori /elastomeri	sì 🗆	no □	
Gestione cateterismo peridurale	sì 🗆	no □	
Drenaggi	sì 🗆	no □	
Trattamento riabilitativo post acuto	sì 🗆	no □	

ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

- L'Attività è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo.
- La Partecipazione è il coinvolgimento in una situazione di vita.
- Le <u>Limitazioni dell'Attività</u> sono le difficoltà che un individuo può incontrare nello svolgere delle attività.
- Le <u>Restrizioni alla Partecipazione</u> sono i problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento nelle situazioni della vita.

La <u>Performance</u> indica il grado della restrizione nella partecipazione descrivendo l'attuale performance delle persone in un compito o in un'azione nel loro ambiente reale. Poiché l'ambiente reale introduce al contesto sociale, la performance può essere intesa come "coinvolgimento in una situazione di vita" o "esperienza vissuta" delle persone nel contesto reale in cui vivono.

Questo contesto include i fattori ambientali - tutti gli aspetti del mondo fisico, sociale e degli atteggiamenti - che possono essere codificati usando la componente Fattori Ambientali. Il qualificatore Performance misura la difficoltà che la persona incontra nel **fare le cose nell'ambiente in cui vive**.

Primo Qualificatore: Performance

- O Nessuna difficoltà significa che la persona non presenta il problema.
- 1 Difficoltà lieve significa che il problema è presente in meno del 25% del tempo, con un'intensità che la persona può tollerare e che si è presentato raramente negli ultimi 30 giorni.
- 2 Difficoltà media significa che il problema è presente in meno del 50% del tempo, con un'intensità che interferisce nella vita quotidiana della persona e che si è presentato occasionalmente negli ultimi 30 giorni.
- 3 Difficoltà grave significa che il problema è presente per più del 50% del tempo, con un'intensità che altera parzialmente la vita quotidiana della persona e che si è presentato frequentemente negli ultimi 30 giorni.
- 4 Difficoltà completa significa che il problema è presente per più del 95% del tempo, con una intensità che altera totalmente la vita quotidiana della persona e che si è presentato quotidianamente negli ultimi 30 giorni.
- 8 Non specificato significa che l'informazione è insufficiente per specificare la gravità della difficoltà.
- *9 Non applicabile* significa che è inappropriato applicare un particolare codice (es: b650 Funzioni della mestruazione per donne in età di pre-menarca o di post-menopausa).

La descrizione deve essere fatta in termini di Performance senza assistenza

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA CHECK-LIST ATTIVITÀ

 $L'\underline{Attivit\grave{a}}$ è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo.

PERFORMANCE (quello che l'individuo fa nel suo ambiente attuale)	
Grado di limitazione dell'Attività:	
Nessuna difficoltà: significa che la persona non presenta il problema.	0
Difficoltà lieve: significa che il problema è presente in meno del 25% del tempo, con un'intensità che la persona può tollerare e che si è presentato raramente negli ultimi 30 giorni.	1
Difficoltà media: significa che il problema è presente in meno del 50% del tempo, con un'intensità che interferisce nella vita quotidiana della persona e che si è presentato occasionalmente negli ultimi 30 giorni.	2
Difficoltà grave: significa che il problema è presente per più del 50% del tempo, con un'intensità che altera parzialmente la vita quotidiana della persona e che si è presentato frequentemente negli ultimi 30 giorni.	3
Difficoltà completa: significa che il problema è presente per più del 95% del tempo, con un'intensità che altera totalmente la vita quotidiana della persona e che si è presentato quotidianamente negli ultimi 30 giorni.	4
Non specificato: significa che l'informazione è insufficiente per specificare la gravità della menomazione.	n.s.
Non applicabile: significa che non vi è stata occasione per raccogliere informazioni su un particolare codice	n.a.

Fonte dati, specificare se:

O=Osservazione; D=Documentazione Clinica; I=Intervista; E=Esame Obiettivo

CHECK-LIST ATTIVITÀ	Grado di limitazione dell'attività	Fonte dati	Note
D1. APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLA CONOSCENZA			
d110 GUARDARE	0 🗆		
Utilizzare il senso della vista intenzionalmente per sperimentare stimoli visivi, come seguire visivamente un oggetto, guardare delle persone, osservare un evento sportivo, una persona o dei bambini che giocano.	1 🗆	0 🗆	
	2 🗖	D□	
	3 □	ΙO	
	4 🗆	Е□	
	n.s. □		
	n.a. 🗆		
d115 ASCOLTARE	0 🗆		
Utilizzare il senso dell'udito intenzionalmente per sperimentare	1 🗆	0 🗆	
stimoli uditivi, come ascoltare e sentire la radio, la voce umana, della musica, una lezione o una storia raccontata.	2 🗖	D□	
	3 □	ΙΠ	
	4 🗆	Ε□	
	n.s. □		
	n.a. 🗖		
d155 ACQUISIZIONE DI ABILITÀ	0 🗆		
Sviluppare capacità basilari e complesse in insiemi integrati di azioni	1 🗆	0	
o compiti in modo da iniziare e portare a termine l'acquisizione di un'abilità, come utilizzare strumenti, giocattoli o giochi.	2 🗖		
Inclusioni: acquisire abilità basilari e complesse Esclusioni: imparare a scrivere (d145) e scrivere (d170), imparare a	3 □	Ι□	
giocare (d131)	4 🗆	E□	
	n.s. □		
	n.a. 🗆		
d166 LETTURA	0 🗆		
Attività di performance coinvolte nella comprensione e nell'interpretazione del linguaggio scritto (ad esempio libri, istruzioni	1 🗆	0 [
o giornali in testo o in Braille), con lo scopo di acquisire conoscenze	2 🗆	0 🗆	
generali o informazioni specifiche	3 □	D \square	
Esclusione: imparare a leggere (d140)	4 🗆	Ι□	
	n.s. □	Ε□	
	n.a. 🗆		

Cartella disabilità ADULTI Pag. 31 di 61

d170 SCRITTURA Utilizzare o produrre simboli o linguaggio per comunicare informazioni, come produrre una documentazione scritta di eventi o idee o scrivere una lettera. Esclusione: imparare a scrivere (d145)	1 1	O	
d172 CALCOLO Compiere dei calcoli applicando principi matematici per risolvere dei problemi descritti verbalmente e presentare o esporre i risultati, come calcolare la somma di tre numeri o trovare il risultato della divisione di un numero per un altro. Esclusione: imparare a calcolare (d150)	1 🗇	O	
d175 RISOLUZIONE DI PROBLEMI Trovare soluzioni a problemi o situazioni identificando e analizzando le questioni, sviluppando opzioni e soluzioni, valutandone i potenziali effetti e mettendo in atto la soluzione prescelta, come nel risolvere una disputa fra due persone. Inclusioni: risoluzione di problemi semplici e complessi Esclusioni: pensiero (d163); prendere decisioni (d177)	1 🗇	O	
TOTALE D1 =			
D2. COMPITI E RICHIESTE GENERALI	0.7		
d230 Eseguire la routine quotidiana Compiere delle azioni semplici o complesse e coordinate per pianificare, gestire e completare le attività richieste dai procedimenti o dalle incombenze quotidiane, come organizzare il proprio tempo e pianificare le diverse attività nel corso della giornata. Inclusioni: gestire e completare la routine quotidiana; gestire il proprio tempo e le proprie attività Esclusione: intraprendere compiti articolati (d220)	2 🗆	0	

Cartella disabilità ADULTI Pag. 32 di 61

d250 CONTROLLARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO	0 🗆		
Eseguire azioni semplici o complesse e coordinate in modo coerente in	1 🗆	0 -	
risposta a situazioni, persone o esperienze nuove, ad es. fare silenzio in biblioteca.	2 🗆	0 0	
	3 □	D \square	
	4 🗆	E	
	n.s. □		
	n.a. 🗆		
TOTALE D2 =			
D3. COMUNICAZIONE			
d310 COMUNICARE CON - RICEVERE - MESSAGGI	0 🗆		
VERBALI	1 🗆	0.7	
Comprendere i significati letterali e impliciti dei messaggi nel linguaggio parlato, come comprendere che un'affermazione sostiene	2 🗆	0 0	
un fatto o è un'espressione idiomatica, come rispondere ai messaggi	3 □	ם ס	
verbali e comprenderli.	4 🗆	E 🗆	
	n.s. 🗆	E□	
	n.a. 🗆		
d315 COMUNICARE CON - RICEVERE - MESSAGGI NON-	0 🗆		
VERBALI	1 🗆	0 🗆	
Comprendere i significati letterali e impliciti di messaggi comunicati tramite gesti, simboli e disegni, come capire che un bambino è stanco	2 🗖	D \square	
quando si stropiccia gli occhi o che il suono di una sirena significa che è in atto un incendio.	3 □	Ι□	
Inclusioni: comunicare con - ricevere - gesti del corpo, segni e	4 🗆	Ε□	
simboli comuni, disegni e fotografie	n.s. □		
	n.a. 🗖		
d330 PARLARE	0 🗆		
Produrre parole, frasi e brani più lunghi all'interno di messaggi verbali con significato letterale e implicito, come esporre un fatto o	1 🗆	0 🗆	
raccontare una storia attraverso il linguaggio verbale.	2 🗆	D \square	
	3 □	Ι□	
	4 🗆	E 🗆	l
	n.s. 🗆		İ
	n.a. 🗖		1

d335 PRODURRE MESSAGGI NON-VERBALI	0 🗆		
Usare segni, simboli e disegni per comunicare significati, come		0.7	
scuotere la testa per indicare disaccordo o disegnare un'immagine o un grafico per comunicare un fatto o un'idea complessa.	2 🗆	0 🗆	
Inclusioni: produrre gesti con il corpo, segni, simboli, disegni e	3 □	D 🗆	
fotografie	4 □	Ι□	
	n.s. □	E□	
	n.a. □		
d350 CONVERSAZIONE	0 🗆		
Avviare, mantenere e terminare uno scambio di pensieri e idee,	1 🗆		
attraverso linguaggio verbale, scritto, dei segni o altre forme di	2 🗇	0 🗆	
linguaggio, con una o più persone conosciute o meno, in contesti formali o informali.	3 □	D□	
Inclusioni : avviare, mantenere e terminare una conversazione;		Ι□	
conversare con una o più persone	. –	Е□	
	n.s. □		
	n.a. 🗆		
d360 UTILIZZO DI STRUMENTI E TECNICHE	0 🗆		
DI COMUNICAZIONE	1 🗆	0 🗆	
Utilizzare strumenti, tecniche e altri mezzi per scopi comunicativi, come chiamare un amico al telefono.	2 🗆		
come chiamare un amico ai Telejono.	3 □	D 🗆	
Inclusioni: utilizzare strumenti di telecomunicazione, usare macchine per scrivere e tecniche di comunicazione	4 □	Ι□	
, and the second	n.s. □	E□	
	n.a. 🗆		
TOTALE D3 =			
D4. MOBILITÀ		ī.	
d410 CAMBIARE POSIZIONE CORPOREA DI BASE	0 🗆		
Assumere e abbandonare una posizione corporea e muoversi da una		0 🗆	
collocazione all'altra, come girarsi da un lato all'altro, sedersi, alzarsi in piedi, alzarsi da una sedia per sdraiarsi sul letto, e assumere e	2 -		
abbandonare una posizione inginocchiata o accovacciata.	3 □	ם ס	
Inclusioni: cambiare posizione dall'essere sdraiati, accovacciati o	• —	I 🗆	
inginocchiati, da seduti o in piedi, piegandosi e spostando il baricentro del corpo	n.s. □	E□	
Esclusione: trasferirsi (d420)	n.a. 🗖		
	<u> </u>		

d420 TRASFERIRSI			
Muoversi da una superficie a un'altra, come muoversi lungo una panca	0 🗆		
o dal letto alla sedia, senza cambiare posizione corporea.	1 🗆	0 🗆	
Inclusioni: trasferirsi da seduti o da sdraiati Esclusione: cambiare la posizione corporea di base (d410)	2 🗆	D□	
	3 □	Ι□	
	4 🗆	Е□	
	n.s. □		
	n.a. 🗖		
d430 SOLLEVARE E TRASPORTARE OGGETTI	0 🗆		
Sollevare un oggetto o portare un oggetto da un posto all'altro, come prendere in mano una tazza o portare un bambino da una stanza a	1 🗆	0 🗆	
un'altra.	2 🗖	D \square	
Inclusioni: sollevare, portare in mano o sulle braccia, o sulle spalle, sul fianco, sulla schiena o sulla testa; mettere giù	3 □	ΙΠ	
spane, sur franco, suna scriiena o suna testa, mettere giu	4 🗆	E	
	n.s. □		
	n.a. 🗖		
d440 USO FINE DELLA MANO	0 🗆		
Compiere le azioni coordinate del maneggiare oggetti, raccoglierli, manipolarli e lasciarli andare usando una mano, dita e pollice, come	1 🗆		
necessario per raccogliere delle monete da un tavolo o per comporre	2 🗆	0 🗆	
un numero al telefono o girare una maniglia.	3 □	D□	
Inclusioni: raccogliere, afferrare, manipolare e lasciare Esclusione: sollevare e trasportare oggetti (d430)	4 🗆	ΙΠ	
	n.s. □	E□	
	n.a. 🗖		
d450 CAMMINARE	0 🗆		
Muoversi lungo una superficie a piedi, passo dopo passo, in modo che	1 🗆		
almeno un piede sia sempre appoggiato al suolo, come nel passeggiare,	2 🗖	0 🗆	
gironzolare, camminare avanti, a ritroso o lateralmente.	3 □	D□	
Inclusioni: camminare per brevi o lunghe distanze; camminare su superfici diverse; camminare attorno a degli ostacoli	4 🗆	ΙΠ	
Esclusioni: trasferirsi (d420); spostarsi (d455)	n.s. □	E□	
	n.a. 🗖		

Cartella disabilità ADULTI Pag. 35 di 61

d465 SPOSTARSI USANDO APPARECCHIATURE/AUSILI (sedia a rotelle, pattini, etc.) Spostare tutto il corpo da un posto ad un altro, su qualsiasi superficie o spazio, utilizzando apparecchiature specifiche realizzate per facilitare lo spostamento o creare altri modi per spostarsi, come con i pattini, con gli sci, con l'attrezzatura per le immersioni, pinne o muoversi per la strada usando una sedia a rotelle o un deambulatore. Esclusioni: trasferirsi (d420); camminare (d450); spostarsi (d455); usare un mezzo di trasporto (d470); guidare (d475)	0	0	
d470 USARE UN MEZZO DI TRASPORTO (auto, bus, treno, etc.) Usare un mezzo di trasporto per spostarsi in qualità di passeggero, come essere trasportati su un'automobile o su un autobus, un risciò, un piccolo autobus, una carrozzina o un passeggino, un veicolo a trazione animale o un taxi, un autobus, un treno, un tram una metropolitana, una barca o un aeroplano pubblici o privati. Inclusioni: usare mezzi di trasporto a trazione umana; usare mezzi di trasporto privati motorizzati o pubblici Esclusioni: spostarsi usando apparecchiature/ausili (d465); guidare (d475) d475 GUIDARE (andare in bici o motocicletta, guidare l'auto, etc.) Essere ai comandi di e far muovere un veicolo o l'animale che lo tira, viaggiare secondo i propri comandi o avere a propria disposizione un qualsiasi mezzo di trasporto, come un'automobile, una bicicletta, una barca o un veicolo a trazione animale. Inclusioni: guidare mezzi di trasporto a trazione umana, veicoli motorizzati, veicoli a trazione animale Esclusioni: spostarsi usando apparecchiature/ausili (d465); usare un mezzo di trasporto (d470)	0	O	
TOTALE D4 =			
D5. CURA DELLA PROPRIA PERSONA			
d530 BISOGNI CORPORALI Manifestare il bisogno di pianificare ed espletare l'eliminazione di prodotti organici (mestruazioni, minzione e defecazione) e poi pulirsi. Inclusioni: regolare la minzione, la defecazione e la cura relativa alle mestruazioni Esclusioni: lavarsi (d510); prendersi cura di singole parti del corpo (d520)	0	O	

Cartella disabilità ADULTI Pag. 36 di 61

d570 PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA SALUTE Garantirsi o indicare i propri bisogni relativi al comfort fisico, alla salute e al benessere a livello fisico e mentale, come nel seguire una dieta bilanciata e un adeguato livello di attività fisica, mantenersi caldi o freschi, evitare danni alla salute, praticare sesso sicuro, incluso l'uso dei preservativi, sottoporsi a vaccini immunizzanti e a regolari esami e controlli medici. Inclusioni: assicurarsi il proprio benessere fisico; gestire la dieta e la forma fisica; mantenersi in salute. d571 BADARE ALLA PROPRIA SICUREZZA	0	O	
Evitare i rischi che possono portare a lesioni o danni fisici. Evitare le situazioni potenzialmente rischiose come fare un cattivo uso del fuoco o correre nel traffico.	1 🗆	0	
TOTALE D5 =			
D6. VITA DOMESTICA			
d620 PROCURARSI BENI E SERVIZI Scegliere, procurarsi e trasportare tutti i beni e i servizi necessari per la vita quotidiana, come scegliere, procurarsi, trasportare e riporre cibo, bevande, vestiario, materiali per la pulizia, combustibile, articoli per la casa, utensili, padellame, utensili domestici e attrezzi; procurarsi comodità e altre cose utili per la casa. Inclusioni: comprare e procurarsi ciò che serve quotidianamente Esclusione: procurarsi un posto in cui vivere (d610)	2 🗇	0	
D7. INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI			
d730 ENTRARE IN RELAZIONE CON ESTRANEI Avere contatti e legami temporanei con estranei per scopi specifici,	0 □ 1 □	0 🗆	_

d740 RELAZIONI FORMALI	0 🗆		
Creare e mantenere delle relazioni specifiche in contesti formali,		0 🗆	
come con insegnanti, datori di lavoro, professionisti o fornitori di servizi.	2 🗇		
Inclusioni: entrare in relazione con persone autorevoli, con	3 □	D□	
subordinati e con i pari	4 □	Ι□	
	n.s. □	Е□	
	n.a. □		
d750 RELAZIONI SOCIALI INFORMALI	0 🗆		
Entrare in relazione con altri, come le relazioni casuali con persone che vivono nella stessa comunità o residenza, o con colleghi di lavoro,		0 🗆	
studenti, compagni di gioco o persone dello stesso ambiente o) J	D□	
professione. Inclusioni: relazioni informali con amici, vicini di casa, conoscenti,	3 □	ΙO	
coinquilini e pari	4 □	E	
	n.s. 🗖		
	n.a. 🗖		
d760 RELAZIONI FAMILIARI	0 🗆		
Creazione e mantenimento di relazioni di parentela, come con i			
membri della famiglia ristretta, della famiglia allargata, della famiglia	2 🗇	0 🗆	
affidataria e adottiva e nelle relazioni tra patrigno o matrigna e figliastri, nelle parentele più lontane come secondi cugini, o tutori		D□	
legali.		Ι□	
Inclusioni : relazioni genitore-figlio e figlio-genitore, tra fratelli e nella famiglia allargata.		Е□	
	n.s. □		
	n.a. 🗖		
d770 RELAZIONI INTIME	0 🗆		
Creare e mantenere relazioni strette o sentimentali tra individui,	1 🗆	ОП	
come tra marito e moglie, tra fidanzati o partner sessuali.	2 🗇	D 🗆	
Inclusioni: relazioni romantiche, coniugali e sessuali	3 □		
	4 □	I 🗆	
	n.s. 🗖	E□	
	n.a. 🗆		
TOTALE D7 =			
D8. AREE DI VITA PRINCIPALI			

	0 🗆		
d820 ISTRUZIONE SCOLASTICA	1 🗆		
	2 🗇	0 🗆	
Avere accesso all'istruzione scolastica, impegnarsi in tutte le responsabilità e i privilegi correlati alla scuola, e apprendere il	3 □	D□	
materiale del corso, gli argomenti e le altre richieste del curriculum		Ι□	
in un programma educativo della scuola primaria o secondaria, incluso frequentare regolarmente la scuola, lavorare in maniera cooperativa	4 □	Е□	
con altri studenti, ricevere istruzioni dagli insegnanti, organizzare, studiare e completare i compiti e i progetti assegnati, e avanzare a	n.s. □		
livelli successivi di istruzione.	n.a. 🗖		
d825 FORMAZIONE PROFESSIONALE	0 🗆		
Impegnarsi in tutte le attività di formazione professionale e	1 🗆	0 🗆	
apprendere il materiale del curriculum in previsione di intraprendere un mestiere, un lavoro o una professione.	2 🗆		
	3 □	D 🗆	
	4 🗆	ΙΠ	
	n.s. 🗖	E□	
	n.a. 🗖		
d860 TRANSAZIONI ECONOMICHE SEMPLICI	0 🗆		
Impegnarsi in ogni forma di transazione economica semplice, come	1 🗆		
usare denaro per comprare del cibo o usare il baratto, scambiarsi	2 🗆	0 🗆	
beni o servizi, o risparmiare denaro.	3 □	D□	
		ΙO	
	4 🗆	Е□	
	n.s. 🗖		
	n.a. 🗆		
TOTALE D8 =			
D9. VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITÀ			
d910 VITA NELLA COMUNITA'	0 🗆		
Impegnarsi in tutti gli aspetti della vita sociale della comunità, come	1 🗆	0 🗆	
impegnarsi in organizzazioni caritatevoli, circoli o organizzazioni sociali professionali.	2 🗆		
Inclusioni: associazioni informali e formali; cerimonie	3 □	D 🗆	
Esclusioni: lavoro non retribuito (d855); ricreazione e tempo	4 🗆	ΙΠ	
libero (d920); religione e spiritualità (d930); vita politica e cittadinanza (d950)	n.s. 🗖	E□	
	n.a. 🗆		
4020 DTCDEAZTONE E TEMBO I TDEDO (sala in +ammini di	0 🗆	0 🗆	
d920 RICREAZIONE E TEMPO LIBERO (solo in termini di	UШ		

Cartella disabilità ADULTI Pag. 39 di 61

capacità)	1 🗆	D□	
Impegnarsi in qualsiasi forma di gioco o di attività ricreativa e legata	2 🗆	ΙO	
al tempo libero, come giochi e sport informali o organizzati, programmi per migliorare la forma fisica, rilassamento, divertimento	ე 🗖	Е□	
o svago, visitare gallerie d'arte, musei, cinema o teatri; impegnarsi in artigianato o hobby, leggere per piacere personale, suonare	7 🗁		
strumenti musicali; fare visite turistiche, turismo e viaggi di piacere.	n.s. 🗆		
Inclusioni: giochi, sport, arte e cultura, artigianato, hobby e socializzazione	n.a. 🗆		
Esclusioni: cavalcare animali per farsi trasportare (d480); lavoro retribuito e non			
retribuito (d850 e 855); coinvolgimento nel gioco (d880); religione e spiritualità			
(d930); vita politica e cittadinanza (d950).			
TOTALE D9 =			

OGNI ALTRA ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE CHE SI RITIENE EVIDENZIARE (tali suggerimenti generano un punteggio da considerarsi in sostituzione e non in aggiunta al punteggio complessivo del singolo punto d.xxx della CHECK-LIST precedente)	Grado di Iimitazione	Fonte dati	Note

SINTESI VALUTAZIONE ASPETTI SANITARI

1) apprendimento e applicazione della conoscenza:

0 - 4	5 - 14	15 - 28
0	1	2

2) compiti e richieste generali:

0-2	3 - 5	6 - 8
0	1	2

3) comunicazione:

0 - 4	5- 14	15 - 24
0	1	2

4) mobilità:

0 - 4	5 - 19	20 - 32
0	1	2

5) cura della propria persona:

0 - 3	4 - 7	8 - 12
0	1	2

6) vita domestica:

0-2	3 - 4
0	1

7)	interazioni	e	relazioni	interpersonal	li:
----	-------------	---	-----------	---------------	-----

0 - 9	10 - 20
0	1

8) aree di vita principali:

0 - 4	5 - 12
0	1

9) vita sociale, civile e di comunità:

0-1	2-4
0	1

Totale punteggio sanitario	ırio
----------------------------	------

I valutatori	Nome e cognome	Firma leggibile
Medico		
Operatore sanitario (specificare)		
Altro (specificare)		
Altro (specificare)		

Eventuali osservazioni		
Lucas a data		

Attribuzione punteggi ai fini dell'intensità assistenziale

Per Progetto Residenziale e per Progetto Semiresidenziale

VALORE NUMERICO	INTENSITÀ ASSISTENZIALE
11-14	ALTA
7-10	MEDIA
5-6	BASSA
0-4	non attribuibile

Attribuzione punteggi ai fini dell'intensità assistenziale

Per Progetto Domiciliare e per Progetto di Educativa Territoriale

VALORE NUMERICO	INTENSITÀ ASSISTENZIALE
> 18	ALTA
10-18	MEDIA
4-9	BASSA

Data e luogo di valutazione	Note
Domicilio	
Struttura residenziale	
Reparto ospedaliero	
Lungodegenza	
CAVS	
Sede UMVD	
Altro (specificare)	

PROPOSTA DI PROGETTO INDIVIDUALE

Cognome e Nome		
Valutatore sanitario		
Valutatore sociale		
Problema/i rilevato/i		
Obiettivo/i		
ті	POLOGIA DI PROGETTO PROPOS	то
☐ RESIDENZIALE ☐ tempo	raneo 🗆 a tempo indetermi	nato
□SEMIRESIDENZIALE		
□ DOMICILIARE □ EDUC	ATIVA TERRITORIALE	
Eventuali osservazioni della persona	esaminata o del suo rappresentan	
I valutatori	Nome e cognome	Firma leggibile
Medico		
Infermiere		
Assistente Sociale del Servizio Sociale Professionale Aziendale del ASL (SSPA)		
Assistente Sociale del Comune/Ente Gestore		
Educatore Professionale ASL		
Educatore Professionale Comune/Ente Gestore		
Altro (specificare)		
Altro (specificare)		

Cartella disabilità ADULTI Pag. 44 di 61

Luogo e data_____

UMVD ASL: Distrett	to Comune/Ente	e gestore:	
	RIEPILOGO DELLA VALUT	TAZIONE INTEGRAT	A
Cognome e Nome			
	□ Prima valutazione	□ Rivalutazione	
	PUNTE <i>GG</i> IO	TOTALE	
	Aspetti Sociali (max. 14)	Punti	
	Aspetti Sanitari (max. 14)	Punti	
	TOTALE (intervallo 0 - 28)	Punti	
Conclusioni della valutazion	ne:		

UMVD ASL: Distretto	_	
TIPO	DLOGIA DEL PROGETTO INDIVI	DUALE
	stituzionalizzazione	va 104/92) o titolare di indennità di
Tipologia di Progetto		
□ RESIDENZIALE □ tempo	raneo 🗆 a tempo indetermin	nato
□SEMIRESIDENZIALE		
□ DOMICILIARE □ EDUCA	ATIVA TERRITORIALE	
OCCEDIVAZIONII DELLA	DEDCOMA ECAMENATA E/O DE	"
USSERVAZIONI DELLA	PERSONA ESAMINATA E/O DE	L SUU RAPPRESENTANTE
I componenti dell'UMVD	Nome e cognome	Firma leggibile
I componenti dell'UMVD Il Copresidente	Nome e cognome	Firma leggibile
•	Nome e cognome	Firma leggibile
Il Copresidente	Nome e cognome	Firma leggibile
Il Copresidente Il Copresidente	Nome e cognome	Firma leggibile
Il Copresidente Il Copresidente Assistente Sociale del SSPA Assistente Sociale del	Nome e cognome	Firma leggibile
Il Copresidente Il Copresidente Assistente Sociale del SSPA Assistente Sociale del Comune/Ente Gestore	Nome e cognome	Firma leggibile
Il Copresidente Il Copresidente Assistente Sociale del SSPA Assistente Sociale del Comune/Ente Gestore Educatore dell'ASL Educatore del Comune/Ente	Nome e cognome	Firma leggibile
Il Copresidente Il Copresidente Assistente Sociale del SSPA Assistente Sociale del Comune/Ente Gestore Educatore dell'ASL Educatore del Comune/Ente Gestore	Nome e cognome	Firma leggibile
Il Copresidente Il Copresidente Assistente Sociale del SSPA Assistente Sociale del Comune/Ente Gestore Educatore dell'ASL Educatore del Comune/Ente Gestore Il Medico del Distretto Il Medico Specialista (specificare: SERD;	Nome e cognome	Firma leggibile

Cartella disabilità ADULTI Pag. 46 di 61

UMVD A	ASL: Distretto	Comune/En	te gestore:	······································	
	DEFINIZIONE DE	LLA INTENSITÀ	ASSISTENZIALE	RESIDENZIALE	
Cognome (e Nome				
	Punteggio valutazion	e sanitaria			
L'attribuz schemi pr	ione ad una fascia di intensità edefiniti.	à assistenziale non	può essere formulo	ata esclusivamente ir	n base a rigidi
	na la facoltà di attribuire u ne, qualora lo reputi necessario			quella desunta dagli	strumenti di
	Punteggio aspetti sanitari	5 - 6	7 - 10	11 - 14	
	Intensità Assistenziale	Bassa	Media	Alta	
	Esito				
I co	mponenti dell'UMVD	Nome e co	ognome	Firma legg	ibile
Il Copresid	lente				
Il Copresid	lente				
Assistente	Sociale del SSPA				
Assistente Gestore	Sociale del Comune/Ente				
Educatore	dell'ASL				
Educatore	del Comune/Ente Gestore				
Il Medico c	lel Distretto				
Il Medico S SERD; Psicl	Specialista (specificare: hiatria)				
Infermiere					
Altro (spec	ificare)				
	I		I		

Luogo e data _____

DEFINIZIONE DELL'INTENSITÀ ASSISTENZIALE SEMIRESIDENZIALE

Punteggi	o valutazione :	sanitaria	
nemi predefiniti.		assistenziale non può essere formu	
		a fascia di intensità diversa da e precisandone le motivazioni.	quella desunta dagli s
Punteggio aspetti sanitari	5 - 6	7 - 10	11 -14
Intensità Assistenziale	Bassa	Media	Alta
Esito			
I componenti dell'UM	IVD	Nome e cognome	Firma leggib
·	IVD	Nome e cognome	Firma leggib
I componenti dell'UM Copresidente Copresidente	IVD	Nome e cognome	Firma leggib
Copresidente		Nome e cognome	Firma leggib
Copresidente Copresidente		Nome e cognome	Firma leggib
Copresidente Copresidente Sistente Sociale del SSPA Sistente Sociale del Comu		Nome e cognome	Firma leggib
Copresidente Copresidente Sistente Sociale del SSPA Sistente Sociale del Comustore Store	ne/Ente	Nome e cognome	Firma leggib
Copresidente Copresidente Listente Sociale del SSPA Listente Sociale del Comulatore Licatore dell'ASL Licatore del Comune/Ente	ne/Ente	Nome e cognome	Firma leggib
Copresidente Copresidente Sistente Sociale del SSPA Sistente Sociale del Comu	ne/Ente Gestore	Nome e cognome	Firma leggib
Copresidente Copresidente Sistente Sociale del SSPA Sistente Sociale del Comunicatore Jucatore dell'ASL Jucatore del Comune/Ente Medico del Distretto Medico Specialista (specif	ne/Ente Gestore	Nome e cognome	Firma leggib

Cartella disabilità ADULTI Pag. 48 di 61

UMVD A	SL: Distrett	·o	Comune/E	Ente gestore:	•••••		···•
	DEFINIZION	E DE	ELLA INTENSITA	À ASSISTENZI	ALE	DOMICILIARE	
Cognome e	Nome						
	Punteggio cond	dizio	ne abitativa				
	Punteggio cond	dizio	ne familiare				
	Punteggio cond	dizio	ne assistenziale				
	Punteggio valu	tazi	one sanitaria				
				Total	e		
		ensi	tà assistenziale no	on può essere for	mula	ta esclusivamente in ba	se a rigidi
					da q	uella desunta dagli st	rumenti di
	Punteggio		4 - 9	10 - 18		> 18	
	Intensità Assistenziale		Bassa	Media		Alta	
	Esito						
Motivazio	one						
I com	ponenti dell'UMVD		Nome e c	ognome		Firma leggibile	
Il Copreside	nte						
Il Copreside	nte						
Assistente S	Sociale del SSPA						
Assistente S Gestore	Sociale del Comune/Ent	e					
Educatore d	ell'ASL						
Educatore d	el Comune/Ente Gestor	¹e					
Il Medico de	el Distretto						
Il Medico Sp (specificare:	pecialista SERD; Psichiatria)						
Infermiere	·						
Altro (specit	ficare)						

Luogo e data _____

componenti dell'UMVD Nome e cognome Firma leggibi sidente sidente nte Sociale del SSPA nte Sociale del Comune/Ente re dell'ASL re del Comune/Ente Gestore so del Distretto		D			
Punteggio condizione assistenziale Punteggio valutazione sanitaria Totale Duzione ad una fascia di intensità assistenziale non può essere formulata esclusivamente in predefiniti. Di ha la facoltà di attribuire una fascia di intensità diversa da quella desunta dagli itione, qualora lo reputi necessario e precisandone le motivazioni. Punteggio 4-9 10-18 > 18 Intensità Assistenziale Bassa Media Alta Esito Bassa Media Alta azione componenti dell'UMVD Nome e cognome Firma leggibi sidente sidente sidente the Sociale del SSPA the Sociale del Comune/Ente re del Comune/Ente Gestore to del Distretto to Specialista tarre: SERD; Psichiatria) ere					
Punteggio valutazione sanitaria Totale Duzione ad una fascia di intensità assistenziale non può essere formulata esclusivamente in predefiniti. Di ha la facoltà di attribuire una fascia di intensità diversa da quella desunta dagli zione, qualora lo reputi necessario e precisandone le motivazioni. Punteggio 4 - 9 10 - 18 > 18 Intensità Assistenziale Bassa Media Alta Esito Alta azione componenti dell'UMVD Nome e cognome Firma leggibi sidente sidente sidente the Sociale del SSPA the Sociale del Comune/Ente re del Comune/Ente Gestore to del Distretto to Specialista tare: SERD; Psichiatria) ere					
Totale Duzione ad una fascia di intensità assistenziale non può essere formulata esclusivamente in predefiniti. Di ha la facoltà di attribuire una fascia di intensità diversa da quella desunta dagli zione, qualora lo reputi necessario e precisandone le motivazioni. Punteggio 4 - 9 10 - 18 > 18 Intensità Assistenziale Bassa Media Alta Esito Sociale dell'UMVD Nome e cognome Firma leggibi sidente sidente sidente sidente the Sociale del SSPA the Sociale del Comune/Ente re dell'ASL re del Comune/Ente Gestore to del Distretto so Specialista care: SERD; Psichiatria) ere	<u> </u>				
puzione ad una fascia di intensità assistenziale non può essere formulata esclusivamente in predefiniti. Di ha la facoltà di attribuire una fascia di intensità diversa da quella desunta dagli itione, qualora lo reputi necessario e precisandone le motivazioni. Punteggio	Ľ				
Intensità Assistenziale Esito Bassa Media Alta Alta Assistenziale Esito Nome e cognome Firma leggibi sidente sidente the Sociale del SSPA the Sociale del Comune/Ente the dell'ASL tre del Comune/Ente Gestore to del Distretto to Specialista tare: SERD; Psichiatria) tere	/D ha la fac				a quella desunta do
Assistenziale Esito azione componenti dell'UMVD Nome e cognome Firma leggibi sidente sidente tre Sociale del SSPA tre Sociale del Comune/Ente re dell'ASL re del Comune/Ente Gestore to Specialista tare: SERD; Psichiatria) ere		Punteggio	4 - 9	10 - 18	> 18
componenti dell'UMVD Nome e cognome Firma leggibi sidente sidente nte Sociale del SSPA nte Sociale del Comune/Ente re dell'ASL re del Comune/Ente Gestore so del Distretto so Specialista care: SERD; Psichiatria) ere			Bassa	Media	Alta
componenti dell'UMVD Nome e cognome Firma leggibi sidente sidente nte Sociale del SSPA nte Sociale del Comune/Ente re dell'ASL re del Comune/Ente Gestore so del Distretto so Specialista care: SERD; Psichiatria) ere		Esito			
ssidente ssidente the Sociale del SSPA the Sociale del Comune/Ente re dell'ASL re del Comune/Ente Gestore to del Distretto to Specialista care: SERD; Psichiatria) ere					
esidente Inte Sociale del SSPA Inte Sociale del Comune/Ente Inte Sociale del Comune/Ente Inte dell'ASL Inte del Comune/Ente Gestore Inte del Distretto Interes o Specialista Interes SERD; Psichiatria) Interes o Specialista Interes o Servicialista	tivazione				
nte Sociale del SSPA nte Sociale del Comune/Ente re dell'ASL re del Comune/Ente Gestore so del Distretto so Specialista care: SERD; Psichiatria) ere		dell'UMVD	Nome e	cognome	Firma legg
re dell'ASL re del Comune/Ente Gestore to del Distretto to Specialista care: SERD; Psichiatria) ere	I componenti presidente	dell'UMVD	Nome e d	cognome	Firma leg
re dell'ASL re del Comune/Ente Gestore to del Distretto to Specialista care: SERD; Psichiatria) tere	I componenti residente	dell'UMVD	Nome e	cognome	Firma legg
re del Comune/Ente Gestore to del Distretto to Specialista tare: SERD; Psichiatria) ere	I componenti residente residente		Nome e d	cognome	Firma legg
to del Distretto to Specialista tare: SERD; Psichiatria) tere	I componenti presidente presidente tente Sociale d	el SSPA	Nome e	cognome	Firma legg
to Specialista care: SERD; Psichiatria) ere	Componenti residente residente rente Sociale de	el SSPA	Nome e	cognome	Firma legg
care: SERD; Psichiatria) ere	componenti sidente sidente nte Sociale d nte Sociale d re dell'ASL	el SSPA el Comune/Ente	Nome e	cognome	Firma leg
ere	Componenti residente residente rente Sociale de rente Sociale de rente Sociale de rente Sociale de rente dell'ASL	el SSPA el Comune/Ente ne/Ente Gestore	Nome e	cognome	Firma leg
	I componenti residente residente ente Sociale de ente Sociale de ente Sociale de re rore dell'ASL rore del Comun ico del Distre	el SSPA el Comune/Ente ne/Ente Gestore tto	Nome e	cognome	Firma leg
	residente residente residente residente rente Sociale de	el SSPA el Comune/Ente ne/Ente Gestore tto	Nome e	cognome	Firma leg

Cartella disabilità ADULTI Pag. 50 di 61

Luogo e data _____

UMVD ASL:	DistrettoCon	mune/Ente gestore:	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
	PROGET	TO INDIVIDUALE	
□ RESIDENZIALE	□ temporaneo	□ a tempo indeterminato	
□SEMIRESIDENZIAL	E		
□ DOMICILIARE	□ EDUCATIVA TE	RRITORIALE	
SE PROGETTO	□ RESIDENZIALE	☐ SEMIRESIDENZIALE:	
Tipologia della Struttu	ra		
Denominazione Struttu	ra		
Codice STS.11 identific	ativo della Struttura		
Indirizzo			
Persona di riferimento	della Struttura		
Recapiti telefon	ici		
e-mail			

Risorse ECONOMICHE dedicate al progetto individuato:

	Tariffa totale (€ - IVA compresa)	di cui quota sanitaria (€ - IVA compresa)	di cui quota Utente/Comune/Ente Gestore (€- IVA compresa)
□ retta giornaliera residenziale			
□ retta giornaliera semiresidenziale			
□ tariffa oraria totale			
□ spesa mensile prevista (specificare)			

SE PROGETTO □ DON	NICILIARE - EDU	CATIVA TERRITORIALE:	
Case manager			
Recapiti telefonici			
e-mail			
Risorse UMANE dedicate (sp	ecificare tipologia e tem	ipo impegnato):	
Risorse ECONOMICHE dedic	ate al progetto individua	ito:	
Risorsa umana (specificare)	(specificare)		
,			
Tipologia di tariffa	Costo totale (€ - IVA compresa)	di cui quota sanitaria (€ - IVA compresa)	di cui quota Utente/Comune/Ente Gestore
☐ tariffa oraria totale			(€- IVA compresa)
☐ spesa mensile prevista			
spesu mensile prevista			
Risorsa umana (specificare)	(specificare)		
Tipologia di tariffa	Costo totale (€ - IVA compresa)	di cui quota sanitaria (€ - IVA compresa)	di cui quota Utente/Comune/Ente Gestore (€- IVA compresa)
□ tariffa oraria totale			
□ spesa mensile prevista			
Risorsa umana (specificare)	(specificare)		
Tipologia di tariffa	Costo totale (€ - IVA compresa)	di cui quota sanitaria (€ - IVA compresa)	di cui quota Utente/Comune/Ente Gestore (€- IVA compresa)
□ tariffa oraria totale			
□ spesa mensile prevista			

Cartella disabilità ADULTI Pag. 52 di 61

(specificare)	(specificare)		
Tipologia di tariffa	Costo totale (€ - IVA compresa)	di cui quota sanitaria (€ - IVA compresa)	di cui quota Utente/Comune/Ente Gestore (€- IVA compresa)
□ tariffa oraria totale			
□ spesa mensile prevista			
Risorsa umana (specificare)	(specificare)		
Tipologia di tariffa	Costo totale (€ - IVA compresa)	di cui quota sanitaria (€ - IVA compresa)	di cui quota Utente/Comune/Ente Gestore (€- IVA compresa)
□ tariffa oraria totale			•
□ spesa mensile prevista			
Note			
ivalutazione del progetto	T	1	Figure lessibile
ivalutazione del progetto I componenti dell'UMVD	T	e cognome	Firma leggibile
ivalutazione del progetto I componenti dell'UMVD Copresidente	T	1	Firma leggibile
ivalutazione del progetto I componenti dell'UMVD Copresidente Copresidente	T	1	Firma leggibile
I componenti dell'UMVD Copresidente Copresidente sistente Sociale del SSPA sistente Sociale del Comune/	Nome	1	Firma leggibile
I componenti dell'UMVD Copresidente Copresidente sistente Sociale del SSPA	Nome	1	Firma leggibile
I componenti dell'UMVD Copresidente Copresidente sistente Sociale del SSPA sistente Sociale del Comune/	/Ente	1	Firma leggibile
I componenti dell'UMVD Copresidente Copresidente sistente Sociale del SSPA sistente Sociale del Comune/ store ucatore dell'ASL	/Ente	1	Firma leggibile
I componenti dell'UMVD Copresidente Copresidente sistente Sociale del SSPA sistente Sociale del Comune/ store ucatore dell'ASL ucatore del Comune/Ente Ge	/Ente	1	Firma leggibile
I componenti dell'UMVD Copresidente Copresidente Sistente Sociale del SSPA sistente Sociale del Comune/ store ucatore dell'ASL ucatore del Comune/Ente Ge Medico del Distretto Medico Specialista (specifica	/Ente	1	Firma leggibile

Cartella disabilità ADULTI Pag. 53 di 61

Luogo e data _

SCHEDA Disabilità Gravissima (FNA - Fondo per le Non Autosufficienze)

A	Persone in condizione di Coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) ≤ 10
В	Persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7)
С	Persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinica Dementia Rating Scale (CDRS) ≥ 4
D	Persone con lesioni spinali fra C1/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B
Ε	Persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai quattro arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥ 9, o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod
F	Persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore
G	Persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5 (Livello 3: richiede supporto molto sostanziale - comunicazione sociale: i gravi deficit nella comunicazione sociale, verbale e non verbale, causano una grave difficoltà nel funzionamento; iniziativa molto limitata nell'interazione sociale e minima risposta all'iniziativa altrui. - Interessi ristretti e comportamenti ripetitivi: preoccupazioni, rituali fissi e/o comportamenti ripetitivi che interferiscono marcatamente con il funzionamento in tutte le sfere. Stress marcato quando i rituali o le routine sono interrotti; è molto difficile distogliere il soggetto dal suo focus di interesse e se ciò avviene egli ritorna rapidamente ad esso)
н	Persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con QI \le 34 e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) \le 8

	Ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche. Come segue:				
I	I 1	Persona con dipendenza nelle seguenti funzioni: • motricità: - dipendenza totale in tutte le attività della vita quotidiana (ADL): l'attività svolta completamente da un'altra persona • respirazione: - necessità di aspirazione quotidiana - presenza di tracheostomia			
	Ι2	Persona con dipendenza nelle seguenti funzioni: • motricità: - dipendenza totale in tutte le attività della vita quotidiana (ADL): l'attività completamente da un'altra persona • nutrizione: - necessita di modifiche dietetiche per deglutire sia solidi che liquidi - combinata orale e enterale /parenterale - solo tramite sondino naso-gastrico (SNG) - solo tramite gastrostomia (es. PEG) - solo parenterale attraverso catetere venoso centrale (CVC)			
	I 3	Persona con dipendenza nelle seguenti funzioni: • stato di coscienza: - compromissione severa: raramente/mai prende decisioni - persona non cosciente • respirazione: - necessità di aspirazione quotidiana - presenza di tracheostomia			
	I 4	Persona con dipendenza nelle seguenti funzioni: • stato di coscienza: - compromissione severa: raramente/mai prende decisioni - persona non cosciente • nutrizione: - necessita di modifiche dietetiche per deglutire sia solidi che liquidi - combinata orale e enterale /parenterale - solo tramite sondino naso-gastrico (SNG) - solo tramite gastrostomia (es. PEG) - solo parenterale attraverso catetere venoso centrale (CVC)			

Cartella disabilità ADULTI Pag. 55 di 61

SCALE PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA

(DM 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, art. 3, c. 2)

Glasgow Coma Scale (articolo 3, comma 2, lettera a)

Teasdale G, Jennett B. (1974). "Assessment of coma and impaired consciousness. A practical scale.". Lancet 13 (2): 81-4

Apertura occhi	Spontanea	4
	Agli stimoli verbali	3
	Solo al dolore	2
	Nessuna risposta	1
Risposta verbale	Orientata appropriata	5
	Confusa	4
	Con parole inappropriate	3
	Con parole incomprensibili	2
	Nessuna risposta	1
Risposta Motoria	Obbedisce al comando	6
	Localizza gli stimoli dolorosi	5
	Si ritrae in risposta al dolore	4
	Flette gli arti superiori in risposta al dolore	3
	Estende gli arti superiori in risposta al dolore	2
	Nessuna risposta	1

Clinical Dementia Rating Scale (CDR) estesa (articolo 3, comma 2, lettera c)

Hughes, C. P., Berg, L., Danziger, W. L., et al (1982). "A new clinical scale for the staging of dementia.". British Journal of Psychiatry, 140, 566-572

	NORMALE CDR 0	DEMENZA DUBBIA CDR 0.5	DEMENZA LIEVE CDR 1	DEMENZA MODERATA CDR 2	DEMENZA GRAVE CDR 3
Memoria	Memoria adeguata o smemoratezza occasionale	Lieve smemoratezza permanente; rievocazione di eventi	Perdita memoria modesta per eventi recenti; interferenza attività quotidiane	Perdita memoria severa: materiale nuovo perso rapidamente	Perdita memoria grave; rimangono alcuni frammenti
Orientamento	Perfettamen	te orientato	Alcune difficoltà nel tempo; possibile disorientamento topografico	Usualmente disorientamento temporale, spesso spaziale	Orientamento solo personale
Giudizio soluzione problemi	Risolve bene i problemi giornalieri; giudizio adeguato rispetto al passato	Dubbia compromissione nella soluzione di problemi; analogie differenze	Difficoltà moderata; esecuzione di problemi complessi; giudizio sociale adeguato	Difficoltà severa esecuzione di problemi complessi; giudizio sociale compromesso	Incapace di dare giudizi o di risolvere problemi
Attività sociali	Attività indipendente e livelli usuali ne lavoro, acquisti, pratiche burocratiche	Solo dubbia compromissione nelle attività descritte	Incapace di compiere indipendentemente le attività, ad esclusione di attività facili	Nessuna pretesa di attività indipendente fuori casa. In grado di essere portato fuori casa	Nessuna pretesa di attività indipendente fuori casa. Non in grado di uscire
Casa e hobby	Vita domestica e interessi intellettuali conservati	Vita domestica e interessi intellettuali lievemente compromessi	Lieve ma sensibile compromissione della vita domestica; abbandono hobbies ed interessi	Interessi ridotti, non sostenuti, vita domestica ridotta a funzioni semplici	Nessuna funzionalità fuori dalla propria camera
Cura personale	Interamente capace di curarsi della propria persona	Richiede facilitazione	Richiede aiuto per vestirsi, igiene, utilizzazione effetti personali	Richiede molta assistenza per cura personale; non incontinenza urinaria	Richiede molta assistenza per cura personale; incontinenza urinaria

CDR 4: DEMENZA MOLTO GRAVE

Il paziente presenta severo deficit del linguaggio o della comprensione, problemi nel riconoscere i familiari, incapacità a deambulare in modo autonomo, problemi ad alimentarsi da solo, nel controllare la funzione intestinale o vescicale.

CDR 5: DEMENZA TERMINALE

Il paziente richiede assistenza totale perché completamente incapace di comunicare, in stato vegetativo, allettato, incontinente.

Clinical Dementia Rating Scale: determinazione del punteggio

Per ottenere il punteggio della CDR è necessario disporre di informazioni raccolte da un familiare o da un operatore che conosce il soggetto e di una valutazione delle funzioni cognitive del paziente, con particolare riferimento ai sequenti aspetti:

- 1) memoria;
- 2) orientamento temporale e spaziale;
- 3) giudizio ed astrazione;
- 4) attività sociali e lavorative;
- 5) vita domestica, interessi ed hobby;
- 6) cura della propria persona.

In base al grado di compromissione viene assegnato un punteggio variabile tra 0 - 0.5 - 1 - 2 e 3:

- 0 = normale;
- 0.5 = dubbia compromissione;
- 1 = compromissione lieve;
- 2 = compromissione moderata;
- 3 = compromissione severa.

Ogni aspetto va valutato in modo indipendente rispetto agli altri. La memoria è considerata categoria primaria; le altre sono secondarie. Se almeno tre categorie secondarie ottengono lo stesso punteggio della memoria, allora il CDR è uguale al punteggio ottenuto nella memoria. Se tre o più categorie secondarie ottengono un valore più alto o più basso della memoria, allora il punteggio della CDR corrisponde a quello ottenuto nella maggior parte delle categorie secondarie. Qualora due categorie ottengano un valore superiore e due un valore inferiore rispetto a quello ottenuto dalla memoria, il valore della CDR corrisponde a quello della memoria.

La scala è stata successivamente estesa per classificare in modo più preciso gli stadi più avanzati della demenza (Hayman et al, 1987). I pazienti possono essere perciò classificati in stadio 4 (demenza molto grave) quando presentano severo deficit del linguaggio o della comprensione, problemi nel riconoscere i familiari, incapacità a deambulare in modo autonomo, problemi ad alimentarsi da soli, nel controllare la funzione intestinale o vescicale. Sono classificati in stadio 5 (demenza terminale) quando richiedono assistenza totale perché completamente incapaci di comunicare, in stato vegetativo, allettati, incontinenti.

ASIA Impairment Scale (AIS) (articolo 3, comma 2, lettera d) American Spinal Injury Association, https://asia-spinalinjury.org

A = completa	Deficit sensitivo e motorio completo a livello S4-S5
B = incompleta	Deficit motorio completo con conservazione della sensibilità al di sotto del livello neurologico che include S4-S5
C = incompleta	La motilità volontaria è conservata al di sotto del livello neurologico e più della metà dei muscoli chiave ha una validità inferiore a 3
D = incompleta	La motilità volontaria è conservata al di sotto del livello neurologico e almeno la metà dei muscoli chiave ha una validità uguale o superiore a 3
E = normale	Nessun deficit neurologico (non ipovalidità muscolare, sensibilità integra, non disturbi sfinterici, ma possibili alterazioni dei riflessi)

Bilancio muscolare complessivo alla scala del Medical Research Council (MRC) (articolo 3, comma 2, lettera e)

Forza muscolare

La forza muscolare nei vari distretti muscolari viene valutata con la scala MRC (valori da 5 a 0):

- 5/5 alla scala MRC: movimento possibile contro resistenza massima;
- 4/5 alla scala MRC: movimento possibile solo contro resistenza minima;
- 3/5 alla scala MRC: movimento possibile solo contro gravità;
- 2/5 alla scala MRC: movimento possibile solo in assenza di gravità;
- 1/5 alla scala MRC: accenno al movimento;
- 0/5 alla scala MRC: assenza di movimento.

Scala di Hoehn e Yahr (articolo 3, comma 2, lettera e)

La scala di Hoehn e Yahr è utile per definire lo stadio clinico del paziente affetto da morbo di Parkinson:

- Stadio 1: Malattia unilaterale;
- Stadio 2: Malattia bilaterale senza coinvolgimento dell'equilibrio;
- Stadio 3: Malattia da lieve a moderata, qualche instabilità posturale indipendente;
- Stadio 4: Malattia conclamata, ancora in grado di deambulare autonomamente;
- Stadio 5: Paziente costretto a letto o in sedia a rotelle.

Expanded Disability Status Scale (EDSS) (articolo 3, comma 2, lettera e)

Punteggio EDSS	Caratteristiche cliniche
1 - 3,5	Paziente deambulante, ma sono presenti deficit neurologici evidenti in diversi sistemi funzionali (motorio, sensitivo, cerebellare, visivo, sfinterico) di grado lieve-moderato, con un impatto parziale sull'autonomia.
4	Paziente autonomo, deambulante senza aiuto e senza riposo, per circa 500 metri.
4,5	Paziente autonomo, con minime limitazioni dell'attività quotidiana. Deambulazione possibile, senza soste e senza riposo, per circa 300 metri.
5	Paziente non del tutto autonomo, con modeste limitazioni dell'attività completa quotidiana. Deambulazione possibile, senza soste e senza riposo, per circa 200 metri.
5,5	Paziente non del tutto autonomo, con evidenti limitazioni dell'attività quotidiana. Deambulazione possibile, senza soste e senza riposo, per circa 100 metri.
6	Paziente che necessita di assistenza saltuaria o costante da un lato per percorrere 100 metri senza fermarsi.
6,5	Paziente che necessita di assistenza bilaterale costante, per camminare 20 metri senza fermarsi.
7	Paziente non in grado di camminare per più di 5 metri, anche con aiuto, e necessita di sedia a rotelle, riuscendo però a spostarsi dalla stessa da solo.
7,5	Paziente che può muovere solo qualche passo. È obbligato all'uso della carrozzella, e può aver bisogno di aiuto per trasferirsi dalla stessa.
8	Paziente che è obbligato a letto non per tutta la giornata o sulla carrozzella. In genere, usa bene una o entrambe le braccia.
8,5	Paziente essenzialmente obbligato a letto. Mantiene alcune funzioni di autoassistenza, con l'uso abbastanza buono di una o entrambe le braccia.
9	Paziente obbligato a letto e dipendente. Può solo comunicare e viene alimentato.
9,5	Paziente obbligato a letto, totalmente dipendente.
10	Morte dovuta alla malattia.

LAPMER-Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (articolo 3, comma2, lettera h) Versione originale italiana: Tesio L. Journal of Applied Measurement 2002;3,1: 50-84

ITEM	Livelli	Punteggio		
	Viene alimentato, cibo di consistenza modificata	0		
Alimentazione	Viene alimentato, cibo di consistenza ordinaria			
	Porta il cibo alla bocca (con o senza supervisione o assistenza)	2		
Controllo	Non riesce a segnalare necessità di evacuazione né eventuali perdite (vescicali o intestinali)	0		
sfinterico	Riesce a segnalare necessità di evacuazione o eventuali perdite (vescicali o intestinali)	1		
	Riesce a segnalare alcuni bisogni, attraverso un comportamento aspecifico o stereotipato	0		
Comunicazion e	Riesce a segnalare alcuni bisogni identificabili da comportamenti specifici	1		
	Comunica bisogni verbalmente	2		
	Manipolazione assente, oppure reazione di afferramento	0		
Manipolazione	Afferramento palmare spontaneo	1		
	Utilizza la pinza pollice-indice	2		
. Vestizione	Vestizione Passiva	0		
Vestizione	Si sforza di dare una qualche collaborazione	1		
1	Stazionario anche su sedia o carrozzina			
Locomozione	Si traferisce nell'ambiente	1		
	Non ha orientamento spaziale	0		
Orientamento spaziale	Si orienta in ambienti familiari			
	Si orienta al di fuori del suo ambiente familiare (casa, reparto assistenziale)	2		
	Nessuna prassia, oppure movimenti afinalistici e stereotipati	0		
Prassie	Realizza prodotti plastici o grafici (incastra, connette, plasma e colora) oppure pilota una carrozzina manualmente	1		
	Disegna o pilota una carrozzina elettrica	2		

Azienda Sanitaria Locale	Comune/Ente gestore delle funzioni				
Distretto sanitario	socio-assistenziali				

Moduli della Cartella Disabilità MINORI

- SCHEDA ANAGRAFICA E INFORMATIVA	
- RICHIESTA DI VALUTAZIONE / RIVALUTAZIONE SOCIO-SANITARIA	
- VALUTAZIONE ASPETTI SOCIALI	
- VALUTAZIONE ASPETTI SANITARI	
- PROPOSTA DI PROGETTO INDIVIDUALE - TIPOLOGIA DEL PROGETTO PROPOSTO	
- DEFINIZIONE DELLA INTENSITÀ RESIDENZIALE	
- DEFINIZIONE DELLA INTENSITÀ SEMIRESIDENZIALE	
- DEFINIZIONE DELLA INTENSITÀ DOMICILIARE	
- DEFINIZIONE DELLA INTENSITÀ DI EDUCATIVA TERRITORIALE	
- SINTESI DEL PROGETTO INDIVIDUALE	
- SCHEDA FNA	

Nota:

La Cartella è modulare, pertanto spuntando i moduli che via via si utilizzano, si compone la Cartella medesima.

UNITÀ MULTIDISCIPLINARE VALUTAZIONE DISABILITÀ (UMVD-MINORI)

SCHEDA ANAGRAFICA E INFORMATIVA

Compilazione a cura di:					
Sportello Unico Socio-Sanitario 🗆 Punto Unico	o di Accesso (PUA) □				
Sportello Sociale Segreteria	□ Segreteria U.M.V.D. □				
Cognome	Nome				
Nato/a a	il				
residente a	via				
recapito telefonico					
stato civile	codice fiscale				
titolo di studio					
Frequenza scolastica in corso: Asilo Nido	Occupabilità: Iscrizione C.P.I. Ins.Lavorativo Ins. Socializzante Presso:				
□Altro Nessuna □	Altro				
Persona con handicap (ex art.3 L.104/1992) Connotazione di gravità	Sì □ No □ Domanda in corso □ dal Sì □ No □				
Invalidità civile	Sì□ percentuale No□ domanda in corso□ dal				
Cecità Sordità L 68/1999 Collocamento lavorativo mirato Altra invalidità (specificare) Ha presentato domanda di (specificare)	Sì				
Indennità di accompagnamento	Sì □ No □ Domanda in corso □ dal				
Indennità concessa a titolo di minorazione	Sì □ No □ qualedal qualedal qualedal qualedal				
Esiste un: tutore \square cura	tore \square				
Sig./Sig.ra	rec. tel				
La domanda è presentata in data / /	da:				
□ familiare (specificare)	🗆 tutore 🗆 procuratore				
□ altri (specificare)					

Cartella disabilità MINORI Pag. 2 di 46

I dati e le informazioni sono stati forniti da

Cognome	Nome		
Indirizzo	telefonico		
Persona di riferimento (se diversa da Cognome	Nome		
Indirizzo	recapito	telefonico	
□ Pediatra di Libera Scelta			
□ Medico di Medicina Generale			
Recapiti telefonici		e-mail	
Già in carico al Servizio Sociale	5ì □ dal	No □	
Servizio Sociale competente			
Assistente Sociale (cognome e nome)		tel	
Educatore (cognome e nome)		tel	
Già in carico al SSR	Sì 🗆 dal	No □	
Servizio/Servizi sanitari competenti			
Medico specialista (cognome, nome e	specialità)		_ tel
Operatore sanitario (cognome, nome	e qualifica)		tel
Medico specialista (cognome, nome e	specialità)		_ tel
Operatore sanitario (cognome, nome	e qualifica)		tel
Altro (specialisti di fiducia)			
Data e luogo previsti p	per la valutazione		Note
Domicilio	//		
Struttura residenziale	//		
Reparto ospedaliero	//		
Lungodegenza	//		
Sede UMVD	 //		
Altro (specificare:)	o/		

Cartella disabilità MINORI Pag. 3 di 46

Richiesta di valutazione/rivalutazione socio-sanitaria

da presentare in duplice copia

una copia verrà restituita con data, timbro e firma dell'operatore di accettazione

ALLA UNITÀ MULTIDISCIPLINARI			•	ori) dell'ASL
(Sportello Unico Socio-sanitario		di Accesso (Pi		a UMVD)
Alla consegna presentarsi con documento	di identità va	lido dell'intere	ssato e, in caso	di altra persona,
	<u>anche del pr</u>	<u>roprio</u>		
	☐ RICHIES	STA		
di Valutazione Multidimensionale Sociose	anitaria			
di Rivalutazione sociale de sanitaria de	sociosanitar	ria 🗆		
al fine della definizione o ridefinizione di un				
per il minore (Cognome e nome)				
nato/a a				
residente avia/piazza			Prov	
				
Codice Fiscale				
<u>La richiesta è avanzata dal:</u>				
□ genitore/i o familiare esercente/i la resp □ tutore □ altri (specificare).		· •		
Sig/ra		:1		
nato/a a	Prov	II	/ /	
residente avia/piazza	n°	telefono	FIOV	
e-mail		1616 0110		
Sig/ra				
nato/a a	Prov _	il	//	
residente avia/piazza			Prov	
via/piazza	n°	telefono		
e-mail				
Il sottoscritto/i è altresì consapevole/i ch di Consenso al trattamento dei dati, a fi minore destinatario della valutazione socio: In assenza del Consenso al trattamento socio-sanitaria.	rma di entrar -sanitaria (sal dei dati non 	nbi gli esercer vo nei casi di [,] si potrà proce	nti la responsabi tutore). :dere alla valuto	ilità genitoriale del azione/rivalutazione
(Timbro e firma di chi riceve l'istanz	a)	(Firma legg	gibile di chi prese	enta l'istanza)

Cartella disabilità MINORI Pag. 4 di 46

INFORMATIVA E CONSENSO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DEI DATI PARTICOLARI (SENSIBILI) INERENTI ALLA SALUTE: allegare modulo previsto dalla UMVD aziendale

Luogo di valutazione degli aspe	etti sociali	Note
Domicilio	О	
Struttura residenziale		
Reparto ospedaliero		
Sede UMVD		
Altro (specificare:)		
COGNOME e NON	<u>Valutazione</u>	Aspetti Sociali NE SOCIALE

1. CONDIZIONI ABITATIVE

Deve essere valutata la condizione abitativa della famiglia di provenienza. Questa parte non viene compilata in caso di persona già ricoverata in struttura attribuendo

Questa parte non viene compilata in caso di persona già ricoverata in struttura attribuendo punteggio 1 all'area abitativa.

È previsto uno sfratto o sgombero definitivo o assenza di soluzione abitativa SÌ 🗆 No 🗆	
*Se sì: punteggio finale massimo delle condizioni abitative = 10;	
Centro abitato con servizi tutti facilmente raggiungibili dall'interessato (Negozi, Farmacia,	0
Posta, Scuole, Asili, Serv. Sanitari, Serv. Sociali,)	
Centro abitato con anche solo quattro dei servizi sopramenzionati difficilmente raggiungibili o non presenti	1
Isolato e/o impossibilità totale da parte dell'interessato ad accedere ai servizi	
Sub	ototale
Condizioni igienico-ambientali:	•
Buone	0
Scadenti	1
Pessime	2
Sub	ototale
Servizi Igienici:	
Adeguati	0
Non adeguati /assenti	1
Sub	ototale
Riscaldamento:	
Autonomo / centrale	0
Stufa	1
Assenza riscaldamento	
Sub	ototale
Presenza di barriere architettoniche:	·
No	0
Sì, interne	1
Sì, esterne	1
Sub	ototale
TOTALE CONDIZIONI ABITA	ATIVE

2. CONDIZIONI ECONOMICHE

In attesa della definizione regionale, ai sensi dell'art. 40 della l.r. 1/2004, di criteri uniformi di valutazione della situazione economica rilevante si ritiene opportuno, individuare, quale ISEE da considerare nel percorso di valutazione, l'ISEE socio-sanitario per le prestazioni socio-sanitarie, o, qualora non fosse ancora concluso l'iter per il riconoscimento dell'invalidità civile, l'ISEE ordinario.

Per l'accesso alla prestazione agevolata dell'integrazione della quota della retta residenziale a carico dell'utente, per graduare l'entità della contribuzione prevista (o per disporre l'esclusione da tale contribuzione), si rinvia alla DGR n. 10-881 del 12 gennaio 2015 "Linee guida per la gestione transitoria dell'applicazione della normativa ISEE di cui al DPCM 5 dicembre 2013, n. 159" ed occorre considerare l'ISEE socio-sanitario residenziale.

3. CONDIZIONI FAMILIARI

Esistono parenti o persone di riferimento: Sì 🗆 No 🗆	здетто	ai vaiutazione		
Descrizione dei conviventi:				
Cognome e nome	età	grado di parentela	/ altro	
Descrizione dei NON conviventi:				
Cognome nome - grado di parentela / altro - residenza - telefono	età	vivono nello		
		🗆 Stesso stabile 🗆 .	Stesso (quartiere
		□ Stessa città □ A	Altrove	
		🗆 Stesso stabile 🗆 :	Stesso (quartiere
		□ Stessa città □ A	Altrove	
		🗆 Stesso stabile 🗆 :	Stesso (quartiere
		□ Stessa città □ A	Altrove	
		🗆 Stesso stabile 🗆 :	Stesso (quartiere
		□ Stessa città □ A	Altrove	
		□ Stesso stabile □	Stesso (quartiere
		🗆 Stessa città 🗇 A	Altrove	
A) MINORE SOLO * SÌ □ NO □]
Se minore solo/in condizione di abbandono/grave pregiudizio cor	1 provv	edimento dell'autorità		
giudiziaria: non si compilano le domande da B1 a C3, si attribuis	ce il pu	ınteggio massimo (20)		
e si passa alla valutazione delle CONDIZIONI ASSISTENZIAL	I (Are	a 4)		
B) MINORE INSERITO IN CONTESTO DI RETE FAMILIA	RE CO	NVIVENTE		
VALUTAZIONE CONVIVENTI (COMPILARE 1 SOLA VOCE,	LA P	IÙ SIGNIFICATIVA))	
B1) Presenza del/i genitori/ altra persona convivente valutato no problemi di dipendenza e/o disturbi psichiatrici	on auto	sufficiente e/o con	11	
B2) Problemi del/i genitori /persona convivente con problemi sar	nitari, e	episodi acuti, elevata	11	

Cartella disabilità MINORI Pag. 8 di 46

età ecc.)

	ve affaticamento del care-giver/genitore de er burden inventory - Cbi	rivant	e dal l	avoro	di cur	a		
Tipo di Carico	Item a cui al caregiver principale si chiede di rispondere	Per nulla		Moderatamente	Parecchio	t t	VALORE SCELTO	Punteggio
		Per	Росо	Wode	Pare	Molto	VAL	Pun
	T-D1. Il mio familiare necessita del mio aiuto per svolgere molte delle abituali attività quotidiane	0	1	2	3	4		
Temporale	T-D2. Il mio familiare è dipendente da me	0	1	2	3	4		
mpo	T-D3. Devo vigilarlo costantemente	0	1	2	3	4]
<u>ਨ</u>	T-D4. Devo assisterlo anche per molte delle più semplici attività quotidiane (vestirlo, lavarlo, uso dei servizi igienici)	0	1	2	3	4		
	T-D5. Non riesco ad avere un minuto di libertà dai compiti di assistenza	0	1	2	3	4		
	S6. Sento che mi sto perdendo vita	0	1	2	3	4		
9	S7. Desidererei poter fuggire da questa situazione	0	1	2	3	4		
<u> </u>	S8. La mia vita sociale ne ha risentito	0	1	2	3	4		
Evolutivo	59. Mi sento emotivamente svuotato/a a causa del mio ruolo di assistente	0	1	2	3	4		
	510. Mi sarei aspettato/a qualcosa di diverso a questo punto della mia vita	0	1	2	3	4		
	F11. Non riesco a dormire a sufficienza	0	1	2	3	4		
0	F12. La mia salute ne ha risentito	0	1	2	3	4		Max 7
Fisico	F13. Il compito di assisterlo mi ha reso/a più fragile di salute	0	1	2	3	4		punti
	F14. Sono fisicamente stanco/a	0	1	2	3	4		-
	D15. Non vado d'accordo con gli altri membri della famiglia come di consueto	0	1	2	3	4		
	D16. I miei sforzi non sono considerati dagli altri familiari	0	1	2	3	4		
iale	D17. Ho avuto problemi con il coniuge	0	1	2	3	4		-
Sociale	D18. Sul lavoro non rendo come di consueto	0	1	2	3	4		
	D19. Provo risentimento verso dei miei familiari che potrebbero darmi una mano ma non lo fanno	0	1	2	3	4		
	E20. Mi sento in imbarazzo a causa del comportamento del mio familiare	0	1	2	3	4		
	E21. Mi vergogno di lui/lei	0	1	2	3	4		1
Emotivo	E22. Provo del risentimento nei suoi confronti	0	1	2	3	4		
m	E23. Non mi sento a mio agio quando ho amici a casa	0	1	2	3	4		
	E24. Mi arrabbio per le mie reazioni nei suoi riguardi	0	1	2	3	4		

Cartella disabilità MINORI Pag. 9 di 46

tà di Carico	
4 CUT-OFF:	
:6:90-96=7	

0-16= 1; 17-33=2;34-49=3;35-65=4;66-79=5;80-89=6;90-96=7

B4) Problemi del/i genitore/i a svolgere lavoro di cura per impegni lavorativi o avvenimenti particolari	7
B5) Dinamiche relazionali altamente problematiche all'interno del nucleo	9
	ubtotale
VALUTAZIONE DELLA RETE FAMILIARE NON CONVIVENTE	
B6) Non ci sono altri familiari che svolgano il lavoro di cura, pur al di fuori della rete familiare convivente (alternativo al B7)	9
B7) Ci sono altri familiari al di fuori della rete familiare convivente, che sono in grado di supportare mediamente il disabile (alternativo al B6)	4
	ıbtotale
C) CONDIZIONI LEGATE ALL'AMBIENTE DI VITA	ibioiule
O OCHOLESONE DECOMPLEMENTE DE TEIN	
C1) Perdita Di Una Relazione Affettiva (non necessariamente legata al grado parentale):	
Non ha avuto perdite	0
Perdita scarsamente significativa	1
Perdita abbastanza significativa	2
Perdita mediamente significativa	3
Perdita molto significativa	4
Su	ubtotale
C2) Bersaglio di discriminazione e persecuzione:	
Non è bersaglio	0
Lo è molto saltuariamente	1
Lo è mediamente (settimanalmente)	2
Lo è frequentemente (giornalmente)	3
Lo è molto frequentemente anche con bullismo	4
Sı	ıbtotale
C3) Rete sociale della famiglia	
Rete sociale soddisfacente*	0
Rete sociale sufficiente**	1
Rete sociale insoddisfacente***	2
Rete sociale deficitaria: ha la possibilità e non la coglie	3
Non ha possibilità di una rete sociale	4
	ıbtotale
Ţ	OTALE

LEGENDA

(v. tabella p. 16)

^{*} Soddisfacente: se i bisogni sono soddisfatti in pieno dai familiari e/ o dalla rete informale (v. tabella p. 16)

^{**} Sufficiente: se i bisogni sono parzialmente soddisfatti dai familiari e/o dalla rete informale (v. tabella p. 16)

^{***} Insufficiente: se i bisogni non sono soddisfatti dai familiari e/o dalla rete informale e si manifestano difficoltà

4. CONDIZIONI ASSISTENZIALI

(La compilazione della scheda 4A esclude la compilazione della scheda 4B e viceversa)

4A. MINORE VALUTATO A DOMICILIO

Indicare i bisogni ed il loro grado di copertura da parte della rete familiare convivente:

PERFORMANCE (quello che l'individuo fa nel suo ambiente attuale)	
<u>Grado di limitazione dell'Attività</u> :	
Nessuna difficoltà: significa che il minore non presenta il problema.	0
Difficoltà lieve: significa che il problema è presente in meno del 25% del tempo, con un'intensità che la persona può tollerare e che si è presentato raramente negli ultimi 30 giorni.	1
Difficoltà media : significa che il problema è presente in meno del 50% del tempo, con un'intensità che interferisce nella vita quotidiana della persona e che si è presentato occasionalmente negli ultimi 30 giorni.	2
Difficoltà grave : significa che il problema è presente per più del 50% del tempo, con un'intensità che altera parzialmente la vita quotidiana della persona e che si è presentato frequentemente negli ultimi 30 giorni.	3
Difficoltà completa : significa che il problema è presente per più del 95% del tempo, con un'intensità che altera totalmente la vita quotidiana della persona e che si è presentato quotidianamente negli ultimi 30 giorni.	4
Non specificato: significa che l'informazione è insufficiente per specificare la gravità della menomazione.	n.s.
Non applicabile: significa che non vi è stata occasione per raccogliere informazioni su un particolare codice	n.a.

Fonte dati, specificare se:

O=Osservazione; D=Documentazione Clinica; I=Intervista; E=Esame Obiettivo

CHECK-LIST ATTIVITÀ	Grado di limitazione dell'attività	Fonte dati	Note
D5. CURA DELLA PROPRIA PERSONA			
d510 LAVARSI	0.7		
Lavare e asciugare il proprio corpo o parti di esso, utilizzando acqua e materiali o metodi di pulizia e asciugatura adeguati, come farsi il bagno, fare la doccia, lavarsi le mani e i piedi, la faccia e i capelli e asciugarsi con un asciugamano. Inclusioni: lavare il proprio corpo o parti di esso e asciugarsi Esclusioni: prendersi cura di singole parti del corpo (d520); Bisogni corporali (d530).	2	0	
d520 PRENDERSI CURA DI SINGOLE PARTI DEL CORPO Occuparsi di quelle parti del corpo, come la pelle, la faccia, i denti, il cuoio capelluto, le unghie e i genitali, che richiedono altre cure oltre il lavaggio e l'asciugatura. Inclusioni: curare la pelle, i denti, i capelli e i peli, le unghie delle mani e dei piedi Esclusioni: lavarsi (d510); Bisogni corporali (d530).	2 [0	
d540 VESTIRSI Eseguire le azioni coordinate e i compiti del mettersi e togliersi indumenti e calzature in sequenza e in accordo con le condizioni climatiche e sociali, come nell'indossare, sistemarsi e togliersi camicie, gonne, camicette, pantaloni, biancheria intima, sari, kimono, calze, cappelli, guanti, cappotti, scarpe, stivali, sandali e ciabatte. Inclusioni: mettersi e togliersi indumenti e calzature e scegliere l'abbigliamento appropriato.	2 🗇	0	
d550 MANGIARE Eseguire i compiti e le azioni coordinati di mangiare il cibo che è stato servito, portarlo alla bocca e consumarlo in modi culturalmente accettabili, tagliare o spezzare il cibo in pezzi, aprire bottiglie e lattine, usare posate, consumare i pasti, banchettare.	3 🗆	E	
D6. VITA DOMESTICA			
d630 PREPARARE I PASTI Pianificare, organizzare, cucinare e servire pasti semplici o complessi per sé e per altri, come preparare un menu, scegliere alimenti e bevande commestibili, mettere insieme gli ingredienti per preparare i pasti, cuocere utilizzando una fonte di calore e preparare cibi e bevande freddi, e servire i cibi. Inclusioni: preparare pasti semplici e complessi. Esclusioni: mangiare (d550); bere (d560); procurarsi beni e servizi (d620); fare i lavori di casa (d640); prendersi cura degli oggetti della casa (d650); assistere gli altri (d660).	1 🗆	0	
d640 FARE I LAVORI DOMESTICI Gestire un contesto familiare pulendo la casa, lavando i vestiti, utilizzando elettrodomestici, riponendo i cibi ed eliminando l'immondizia, come nello scopare, spazzare, lavare i ripiani, le pareti e altre superfici; raccogliere ed eliminare l'immondizia di casa; riassettare le stanze, gli armadi e i cassetti; raccogliere, lavare, asciugare, piegare e stirare gli indumenti; pulire le scarpe; utilizzare scope, spazzole e aspirapolvere; utilizzare lavatrici, asciugatrici e	2 □ 3 □ 4 □ ns □	0	

Cartella disabilità MINORI Pag. 12 di 46

ferri da stiro. Inclusioni: lavare e asciugare abiti e indumenti; pulire l'area dove si cucina e gli utensili; pulire l'abitazione; utilizzare elettrodomestici, riporre ciò che serve quotidianamente e eliminare l'immondizia. Esclusioni: procurarsi un posto in cui vivere (d610); procurarsi beni e servizi (d620); preparare pasti (d630); prendersi cura degli oggetti della casa (d650); assistere gli altri (d660). D8. AREE DI VITA PRINCIPALI d860 TRANSAZIONI ECONOMICHE SEMPLICI Impegnarsi in ogni forma di transazione economica semplice, come usare denaro per comprare del cibo o usare il baratto, scambiarsi beni o servizi, o risparmiare denaro	0	0 0			
	4 □ n.s. □ n.a. □	Ε□			
D9. VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITÀ					
d920 RICREAZIONE E TEMPO LIBERO (in termini di partecipazione) Impegnarsi in qualsiasi forma di gioco o di attività ricreativa e legata al tempo libero, come giochi e sport informali o organizzati, programmi per migliorare la forma fisica, rilassamento, divertimento o svago, visitare gallerie d'arte, musei, cinema o teatri; impegnarsi in artigianato o hobby, leggere per piacere personale, suonare strumenti musicali; fare visite turistiche, turismo e viaggi di piacere. Inclusioni: gioco, sport, arte e cultura, artigianato, hobby e socializzazione Esclusioni: cavalcare animali per farsi trasportare (d480); lavoro retribuito e non retribuito (d850 e d855); religione e spiritualità (d930); vita politica e cittadinanza (d950).	0	0			
Totale = punteggio/2 (max 32/2=16)					
OGNI ALTRA ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE CHE SI RITIENE EVIDENZIARE (tali suggerimenti generano un punteggio da considerarsi in sostituzione e non in aggiunta al punteggio complessivo del singolo punto d.xxx della CHECK-LIST precedente)	Grado di	Fonte	: dati	Not	:e

Cartella disabilità MINORI Pag. 13 di 46

NECESSITÀ DI SOSTEGNO RILEVANTI FNA

Il seguente complesso di tabelle non assegna un punteggio a fini valutativi, ma ha lo scopo di orientare nella formulazione del progetto (Piano Nazionale Non Autosufficienza). Esso consente di individuare le necessità di sostegno della persona non autosufficiente e della sua famiglia, che si ritiene possa beneficiare degli interventi a carico del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA).

Modalità di attribuzione dei punteggi di ambito

Per ogni ambito deve essere selezionata la necessità riscontrata:

- se in un ambito si riscontrano più necessità (p.es., Ausili e Supporto fisico oppure sia Supporto fisico sia Vigilanza), si attribuisce allo specifico ambito il punteggio più elevato, senza effettuare alcuna somma dei punteggi associati alle necessità selezionate (p.es., nel caso della Mobilità domestica, per la quale si rilevi sia la necessità di Ausili sia la necessità di Vigilanza/Supervisione continuativa, il punteggio di ambito sarà pari a 3);
- se, per motivi clinici, le attività di un ambito non sono possibili, si assegna il punteggio più elevato (p.es., in caso di Mobilità extradomestica non possibile, il punteggio di ambito sarà 3);
- negli altri casi, il punteggio di ogni ambito è determinato dal solo punteggio associato alla singola necessità selezionata.

	AMBITO 1: CL	JRA DELLA PERSON	NA E TRASFERIMENTI	
BISOGNI	CHI LO FA	COPERTURA DEL BISOGNO	NECESSITÀ E RELATIVO PUNTEGGIO	Punteggio di ambito
Igiene personale	☐ in autonomia ☐ parente ☐ volontario ☐ amico/vicino ☐ personale retribuito	□ tutti i giorni □ 2/3 volte alla settimana □ 1 volta alla settimana □ saltuariamente	□ Nessuna o lieve - 0 punti	
Vestirsi	☐ in autonomia ☐ parente ☐ volontario ☐ amico/vicino ☐ personale retribuito	□ tutti i giorni □ 2/3 volte alla settimana □ 1 volta alla settimana □ saltuariamente	☐ Con ausili - 1 punto ☐ Supporto fisico complementare - 2 punti ☐ Supporto fisico	
Autonomia nell'alimentazion e	☐ in autonomia ☐ parente ☐ volontario ☐ amico/vicino ☐ personale retribuito	□ tutti i giorni □ 2/3 volte alla settimana □ 1 volta alla settimana □ saltuariamente	sostitutivo - 3 punti	

	A	MBITO 2: MOBILIT	TÀ DOMESTICA	
BISOGNI	CHI LO FA	COPERTURA DEL BISOGNO	NECESSITÀ E RELATIVO PUNTEGGIO	Punteggio di ambito
Spostamento nell'ambiente domestico	☐ in autonomia ☐ parente ☐ volontario ☐ amico/vicino ☐ personale retribuito	□ tutti i giorni □ 2/3 volte alla settimana □ 1 volta alla settimana □ saltuariamente	□ Nessuna o lieve - O punti □ Con ausili - 1 punto □ Supporto fisico complementare - 2 punti □ Supporto fisico sostitutivo - 3 punti □ Vigilanza/Supervisione non continuativa - 2 punti □ Vigilanza/Supervisione continuativa - 3 punti	ai ambito
	AMPTT	n 2: GESTTONE NE	EL COMPORTAMENTO	
	AMDII			
BISOGNI	CHI LO FA	COPERTURA DEL BISOGNO	NECESSITÀ E RELATIVO PUNTEGGIO	Punteggio di ambito
	□ in autonomia	□ tutti i giorni	□ Nessuna o lieve - 0 punti	
Sorveglianza	□ parente □ volontario	□ 2/3 volte alla settimana	☐ Con ausili - 1 punto	
e/o	☐ amico/vicino	□ 1 volta alla	□ Vigilanza/Supervisione non continuativa - 2 punti	
monitoraggio	□ personale	settimana	□ Vigilanza/Supervisione	
	retribuito	□ saltuariamente	continuativa - 3 punti	
			,	
AN	ABITO 4: COMPI	TI DOMESTICI (s	olo per persone con 12 anni o pi	iù)
BISOGNI	CHI LO FA	COPERTURA DEL BISOGNO	NECESSITÀ E RELATIVO PUNTEGGIO	Punteggio di ambito
	🗖 in autonomia	🗖 tutti i giorni		
	□ parente	□ 2/3 volte alla		
Preparazione	□ volontario	settimana		
dei pasti	□ amico/vicino	□ 1 volta alla	□ Nessuna o lieve - 0 punti	
	personale	settimana	□ Con ausili - 1 punto	
	retribuito	□ saltuariamente	□ Supporto fisico	
	🗖 in autonomia	🗖 tutti i giorni	complementare - 2 punti	
	□ parente	□ 2/3 volte alla	□ Supporto fisico sostitutivo	
Igiene	□ volontario	settimana	- 3 punti	
ambientale	□ amico/vicino	□ 1 volta alla		
	personale	settimana		

Cartella disabilità MINORI Pag. 15 di 46

 \square saltuariamente

retribuito

	AMBITO 5: M	OBILITÀ EXTRADO	OMESTICA	
BISOGNI	CHI LO FA	COPERTURA DEL BISOGNO	NECESSITÀ E RELATIVO PUNTEGGIO	Punteggio di ambito
Frequenza Scolastica / Frequenza ambienti di lavoro/stage/laborator i	☐ in autonomia ☐ parente ☐ volontario ☐ amico/vicino ☐ personale retribuito	□ tutti i giorni □ 2/3 volte alla settimana □ 1 volta alla settimana □ saltuariamente	 □ Nessuna o lieve - 0 p. □ Con ausili - 1 punto □ Supporto fisico 	
Frequentazioni ambienti extrascolastici / extralavorativi	☐ in autonomia ☐ parente ☐ volontario ☐ amico/vicino ☐ personale retribuito	□ tutti i giorni □ 2/3 volte alla settimana □ 1 volta alla settimana □ saltuariamente	complementare - 2 punti Supporto fisico sostitutivo - 3 punti	

Punteggio complessivo necessità di sostegno rilevanti FNA

Il punteggio complessivo (min. 0 - max. 51 / per i minori di 12 anni: min. 0 - max 45) è ottenuto dalla sommatoria del prodotto tra i punteggi di ambito e ognuno dei rispettivi pesi:

AMBITO	PESO	PUNTEGGIO DI AMBITO	PUNTEGGIO PONDERATO (peso × punteggio di ambito)
1) CURA DELLA PERSONA E TRASFERIMENTI	5		
2) MOBILITÀ DOMESTICA	4		
3) GESTIONE DEL COMPORTAMENTO	4		
4) COMPITI DOMESTICI	2		
5) MOBILITÀ EXTRADOMESTICA	2		
	IO COMPLESSIVO punteggi ponderati)		

4B. MINORE VALUTATO CON PROGETTO RESIDENZIALE IN ESSERE

(Specificare in quale tipologia residenziale.....)

B1) Inserito da:	
meno di 6 mesi	0
oltre 6 mesi	1
B2) Inserimento concordato con i familiari/tutore per rispondere ad una urgenza sociale per	4
impossibilità di rimanere a domicilio, la quale permane al momento della valutazione	
B3) Inserimento disposto d'ufficio dall'autorità giudiziaria	4
B4) Assenza di persone che mantengano un significativo rapporto con il valutato	2
B5) Grave difficoltà o assenza di un caregiver che permetta un progetto di domiciliarità (punteggio "Area condizioni familiari ≥ di 16)	6
B6) Espressa volontà di rimanere in struttura del minore interessato	1
Totale	

Indicare il grado di copertura necessario per soddisfare i seguenti bisogni assistenziali del valutato in residenzialità:

BISOGNI	Basso	Medio	Alto	
B7) Igiene personale e vestizione	0	1	2	
B8) Somministrazione dei pasti	0	1	2	
B9) Accompagnamenti	0	1	2	
B10) Monitoraggio e sorveglianza	0	1	2	
			Totale	

TOTALE	
Note:	

SINTESI VALUTAZIONE ASPETTI SOCIALI

1) condizione abitativa:

	1 - 5	6 - 10
0	1	2

2) condizione economica (da valorizzare a cura di ogni Ente Gestore):

	1		3	4			
3) condizioni familiari:							
0	1 - 6	7 - 11	12 - 15	Maggiore o eguale a 16			
0	1	2	3	4			
4) condizione	4) condizione assistenziale:						
0	1 - 6	7 - 11	12 - 15	16			
0	1	2	3	Λ			

TOTALE PUNTEGGIO SOCIALE:	
---------------------------	--

Cartella disabilità MINORI Pag. 17 di 46

Valutatori	Nome e cognome	Firma leggibile
Assistente sociale del Comune/Ente Gestore		
Educatore		
Altro (specificare)		
Altro (specificare)		

Luogo e	e data	

Luogo di valutazione degli as	petti sanitari		Note		
omicilio					
struttura residenziale	0				
eparto ospedaliero					
Sede UMVD	П				
Ntro (specificare:)					
· ·					
COGNOME e N	IOME			••••••	
VA	LUTAZIONE AS	PETTI SANITAR	I		
DIAGNOSI CLINICA MULT					
*Applicare codice specificando le co		• •			
Diagnosi e codifica *					
Diagnosi e codifica*					
Diagnosi e codifica*					
	SINTESI ANAM				
CON PARTICOLARE	RIFERIMENTO	ALLE PATOLOGI	EINVA	LIDAN	TI:
		TN 4770			
	TERAPIA	IN ATTO			
	TERAPIA	IN ATTO			
	TERAPIA	IN ATTO			
		IN ATTO SPECIALISTICI	∏ eì		no
Alimentazione parenterale			□ sì		no
Alimentazione parenterale SNG/PEG			□ sì		no
Alimentazione parenterale SNG/PEG Tracheostomia	TRATTAMENTI				
Alimentazione parenterale SNG/PEG Tracheostomia Ventilazione Meccanica Assistita o	TRATTAMENTI		□ sì □ sì		no no
Alimentazione parenterale SNG/PEG Tracheostomia Ventilazione Meccanica Assistita o Se sì, continuativa 24h su 7 giorni	TRATTAMENTI		□ sì □ sì □ sì		no no no
Alimentazione parenterale SNG/PEG Tracheostomia Ventilazione Meccanica Assistita o	TRATTAMENTI		□ sì □ sì □ sì □ sì		no no no
Alimentazione parenterale SNG/PEG Tracheostomia Ventilazione Meccanica Assistita o Se sì, continuativa 24h su 7 giorni Ossigenoterapia	TRATTAMENTI		□ sì □ sì □ sì □ sì □ sì		no no no no
Alimentazione parenterale SNG/PEG Tracheostomia Ventilazione Meccanica Assistita o Se sì, continuativa 24h su 7 giorni Ossigenoterapia Dialisi Ulcere da decubito **	TRATTAMENTI		□ sì □ sì □ sì □ sì □ sì □ sì		no no no no no
Alimentazione parenterale SNG/PEG Tracheostomia Ventilazione Meccanica Assistita o Se sì, continuativa 24h su 7 giorni Ossigenoterapia Dialisi	TRATTAMENTI non invasiva		si si si si si si si si		no no no no no no
Alimentazione parenterale SNG/PEG Tracheostomia Ventilazione Meccanica Assistita o l Se sì, continuativa 24h su 7 giorni Ossigenoterapia Dialisi Ulcere da decubito ** Gestione stomia (colon o altre)	TRATTAMENTI non invasiva		si si si si si si si si		no no no no no no no
Alimentazione parenterale SNG/PEG Tracheostomia Ventilazione Meccanica Assistita o i Se sì, continuativa 24h su 7 giorni Ossigenoterapia Dialisi Ulcere da decubito ** Gestione stomia (colon o altre) Trattamenti ulcere cutanee (non da	TRATTAMENTI non invasiva a pressione)		si si si si si si si		no no no no no no no no
Alimentazione parenterale SNG/PEG Tracheostomia Ventilazione Meccanica Assistita o lo Se sì, continuativa 24h su 7 giorni Ossigenoterapia Dialisi Ulcere da decubito ** Gestione stomia (colon o altre) Trattamenti ulcere cutanee (non da Gestione C.V.C.	TRATTAMENTI non invasiva a pressione)		si si si si si si si si		no no no no no no no no
Alimentazione parenterale SNG/PEG Tracheostomia Ventilazione Meccanica Assistita o (Se sì, continuativa 24h su 7 giorni Ossigenoterapia Dialisi Ulcere da decubito ** Gestione stomia (colon o altre) Trattamenti ulcere cutanee (non da Gestione C.V.C. Gestione terapia con microinfusori	TRATTAMENTI non invasiva a pressione)		si		no no no no no no no no no

Cartella disabilità MINORI Pag. 19 di 46

ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

- L'<u>Attività</u> è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo.
- La <u>Partecipazione</u> è il coinvolgimento in una situazione di vita.
- Le <u>Limitazioni dell'Attività</u> sono le difficoltà che un individuo può incontrare nello svolgere delle attività.
- Le <u>Restrizioni alla Partecipazione</u> sono i problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento nelle situazioni della vita.

La <u>Performance</u> indica il **grado della restrizione nella partecipazione** descrivendo l'**attuale** performance delle persone in un compito o in un'azione **nel loro ambiente reale**. Poiché l'ambiente reale introduce al contesto sociale, la performance può essere intesa come "coinvolgimento in una situazione di vita" o "esperienza vissuta" delle persone nel contesto reale in cui vivono.

Questo contesto include i fattori ambientali - tutti gli aspetti del mondo fisico, sociale e degli atteggiamenti che possono essere codificati usando la componente Fattori Ambientali. Il qualificatore Performance misura la difficoltà che la persona incontra nel **fare le cose nell'ambiente in cui vive**.

Primo Qualificatore: Performance

- O Nessuna difficoltà significa che il minore non presenta il problema.
- 1 Difficoltà lieve significa che il problema è presente in meno del 25% del tempo, con un'intensità che la persona può tollerare e che si è presentato raramente negli ultimi 30 giorni.
- 2 Difficoltà media significa che il problema è presente in meno del 50% del tempo, con un'intensità che interferisce nella vita quotidiana del minore e che si è presentato occasionalmente negli ultimi 30 giorni.
- 3 Difficoltà grave significa che il problema è presente per più del 50% del tempo, con un'intensità che altera parzialmente la vita quotidiana della persona e che si è presentato frequentemente negli ultimi 30 giorni.
- 4 Difficoltà completa significa che il problema è presente per più del 95% del tempo, con una intensità che altera totalmente la vita quotidiana del minore e che si è presentato quotidianamente negli ultimi 30 giorni.
- 8 Non specificato significa che l'informazione è insufficiente per specificare la gravità della difficoltà.
- *9 Non applicabile* significa che è inappropriato applicare un particolare codice (es: d820 Istruzione scolastica non pertinente al di sotto dei 3 anni di età).

La descrizione deve essere fatta in termini di Performance senza assistenza

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA CHECK-LIST ATTIVITÀ

L'<u>Attività</u> è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo.

PERFORMANCE (quello che l'individuo fa nel suo ambiente attuale)	
<u>Grado di limitazione dell'Attività</u> :	
Nessuna difficoltà: significa che il minore non presenta il problema.	0
Difficoltà lieve : significa che il problema è presente in meno del 25% del tempo, con un'intensità che la persona può tollerare e che si è presentato raramente negli ultimi 30 giorni.	1
Difficoltà media : significa che il problema è presente in meno del 50% del tempo, con un'intensità che interferisce nella vita quotidiana della persona e che si è presentato occasionalmente negli ultimi 30 giorni.	2
Difficoltà grave : significa che il problema è presente per più del 50% del tempo, con un'intensità che altera parzialmente la vita quotidiana della persona e che si è presentato frequentemente negli ultimi 30 giorni.	3
Difficoltà completa : significa che il problema è presente per più del 95% del tempo, con un'intensità che altera totalmente la vita quotidiana della persona e che si è presentato quotidianamente negli ultimi 30 giorni.	4
Non specificato: significa che l'informazione è insufficiente per specificare la gravità della menomazione.	n.s.
Non applicabile: significa che non vi è stata occasione per raccogliere informazioni su un particolare codice	n.a.

Fonte dati, specificare se:	
O=Osservazione; D=Documentazione Clinica; I=Intervista; E=Esame Obiettivo	

CHECK-LIST ATTIVITÀ	Grado di limitazione dell'attività	Fonte dati	Note
D1. APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLA CONOSCENZA			
d110 GUARDARE Utilizzare il senso della vista intenzionalmente per sperimentare stimoli visivi, come seguire visivamente un oggetto, guardare delle persone, osservare un evento sportivo, una persona o dei bambini che giocano.	2 🗇	O	
d115 ASCOLTARE Utilizzare il senso dell'udito intenzionalmente per sperimentare stimoli uditivi, come ascoltare e sentire la radio, la voce umana, della musica, una lezione o una storia raccontata.		E	
d133 ACQUISIRE IL LINGUAGGIO Sviluppare la competenza di rappresentare persone, oggetti, eventi e sentimenti mediante parole, simboli, locuzioni e frasi. Esclusioni: acquisire un linguaggio aggiuntivo (d134); comunicazione (d310-d399)	0 □ 1 □ 2 □ 3 □ 4 □ n.s. □ n.a. □	0	
d140 IMPARARE A LEGGERE Sviluppare la capacità di leggere del materiale scritto (incluso il Braille e altri simboli) fluentemente e con accuratezza, come riconoscere caratteri e alfabeti, pronunciare le parole correttamente e comprendere parole e frasi.		0	
d145 IMPARARE A SCRIVERE Sviluppare la competenza di produrre simboli che rappresentano suoni, parole o frasi in modo da comunicare un significato (inclusa la scrittura Braille e altri simboli), come compitare efficacemente e usare la grammatica corretta.	2 🗇	0	
d155 ACQUISIZIONE DI ABILITÀ Sviluppare capacità basilari e complesse in insiemi integrati di azioni o compiti in modo da iniziare e portare a termine l'acquisizione di un'abilità, come utilizzare strumenti, giocattoli o giochi. Inclusioni: acquisire abilità basilari e complesse Esclusioni: imparare a scrivere (d145) e scrivere (d170), imparare a giocare (d131)		E	
d161 DIRIGERE L'ATTENZIONE Mantenere intenzionalmente l'attenzione su azioni o compiti specifici per una lunghezza temporale appropriata. Esclusioni: Mantenimento dell'attenzione, intraprendere un compito singolo ed	2 □ 3 □	0	

Cartella disabilità MINORI Pag. 22 di 46

intraprendere un compito articolato	n.s. □		
TOTALEDA	n.a. □		
TOTALE D1 =			
D2. COMPITI E RICHIESTE GENERALI			
d230 ESEGUIRE LA ROUTINE QUOTIDIANA Compiere delle azioni semplici o complesse e coordinate per pianificare, gestire e completare le attività richieste dai procedimenti o dalle incombenze quotidiane, come organizzare il proprio tempo e pianificare le diverse attività nel corso della giornata. Inclusioni: gestire e completare la routine quotidiana; gestire il proprio tempo e le proprie attività Esclusione: intraprendere compiti articolati (d220)	1 🗆	0	
d250 CONTROLLARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO	0 🗆		
Eseguire azioni semplici o complesse e coordinate in modo coerente in risposta a situazioni, persone o esperienze nuove, ad es. fare silenzio in biblioteca.	1 🗆	0	
TOTALE D2 =			
D3. COMUNICAZIONE			
d310 COMUNICARE CON - RICEVERE - MESSAGGI VERBALI Comprendere i significati letterali e impliciti dei messaggi nel linguaggio parlato, come comprendere che un'affermazione sostiene un fatto o è un'espressione idiomatica, come rispondere ai messaggi verbali e comprenderli.	2 🗇	0	
d315 COMUNICARE CON - RICEVERE - MESSAGGI NON-VERBALI Comprendere i significati letterali e impliciti di messaggi comunicati tramite gesti, simboli e disegni, come capire che un bambino è stanco quando si stropiccia gli occhi o che il suono di una sirena significa che è in atto un incendio. Inclusioni: comunicare con – ricevere – gesti del corpo, segni e simboli comuni, disegni e fotografie	1	0	
d330 PARLARE Produrre parole, frasi e brani più lunghi all'interno di messaggi verbali con significato letterale e implicito, come esporre un fatto o raccontare una storia attraverso il linguaggio verbale.		0	
d335 PRODURRE MESSAGGI NON-VERBALI Usare segni, simboli e disegni per comunicare significati, come scuotere la testa per indicare disaccordo o disegnare un'immagine o un grafico per comunicare un fatto o un'idea complessa. Inclusioni: produrre gesti con il corpo, segni, simboli, disegni e fotografie		0	

Cartella disabilità MINORI Pag. 23 di 46

	n.a. □		
d350 CONVERSAZIONE	л.а. □		
Avviare, mantenere e terminare uno scambio di pensieri e idee, attraverso linguaggio verbale, scritto, dei segni o altre forme di linguaggio, con una o più persone conosciute o meno, in contesti formali o informali. **Inclusioni: avviare, mantenere e terminare una conversazione; conversare con una o più persone**	1	0	
d360 UTILIZZO DI APPARECCHIATURE E AUSILI PER LA	0		
COMUNICAZIONE Utilizzare strumenti, tecniche e altri mezzi per scopi comunicativi, come chiamare un amico al telefono. Inclusioni: utilizzare strumenti di telecomunicazione, usare macchine per scrivere e tecniche di comunicazione.	1	0	
TOTALE D3 =			
D4. MOBILITÀ			
d410 CAMBIARE POSIZIONE CORPOREA DI BASE Assumere e abbandonare una posizione corporea e muoversi da una collocazione all'altra, come girarsi da un lato all'altro, sedersi, alzarsi in piedi, alzarsi da una sedia per sdraiarsi sul letto, e assumere e abbandonare una posizione inginocchiata o accovacciata. Inclusioni: cambiare posizione dall'essere sdraiati, accovacciati o inginocchiati, da seduti o in piedi, piegandosi e spostando il baricentro del corpo. Esclusione: trasferirsi (d420)	0 □ 1 □ 2 □ 3 □ 4 □ n.s. □ n.a. □	0	
d445 USO DELLA MANO E DEL BRACCIO			
Compiere le azioni coordinate necessarie per muovere o manipolare oggetti usando mani e braccia, come nel girare le maniglie della porta o nel tirare o afferrare un oggetto. Inclusioni: tirare o spingere oggetti; raggiungere allungando il braccio; girare o esercitare torsione delle mani o delle braccia; lanciare, afferrare	2 □ 3 □	O	
Esclusione: uso fine della mano (d440)			
d450 CAMMINARE Muoversi lungo una superficie a piedi, passo dopo passo, in modo che almeno un piede sia sempre appoggiato al suolo, come nel passeggiare, gironzolare, camminare avanti, a ritroso o lateralmente. Inclusioni: camminare per brevi o lunghe distanze; camminare su superfici diverse; camminare attorno a degli ostacoli Esclusioni: trasferirsi (d420); spostarsi (d455)	1 □ 2 □ 3 □	0	
d455 SPOSTARSI Trasferire tutto il corpo da un posto all'altro con modalità diverse dal camminare, come arrampicarsi su una roccia o correre per la strada, saltellare, scorrazzare, saltare, fare capriole o correre attorno a ostacoli. Inclusioni: strisciare, salire, correre, fare jogging, saltare, nuotare, spostarsi da seduti e rotolarsi e trascinarsi	0 □ 1 □ 2 □ 3 □ 4 □ n.s. □ n.a. □	0	

Cartella disabilità MINORI Pag. 24 di 46

Esclusioni: trasferirsi (d420); camminare (d450)			
d465 SPOSTARSI USANDO APPARECCHIATURE/AUSILI (sedia a rotelle, pattini, ecc.) Spostare tutto il corpo da un posto ad un altro, su qualsiasi superficie o spazio, utilizzando apparecchiature specifiche realizzate per facilitare lo spostamento o creare altri modi per spostarsi, come con i pattini, con gli sci, con l'attrezzatura per le immersioni, pinne o muoversi per la strada usando una sedia a rotelle o un deambulatore. Esclusioni: trasferirsi (d420); camminare (d450); spostarsi (d455); usare un	1 □ 2 □ 3 □ 4 □ n.s. □ n.a. □	0	
mezzo di trasporto (d470); guidare (d475) d470 USARE UN MEZZO DI TRASPORTO (auto, bus, treno, ecc.) Usare un mezzo di trasporto per spostarsi in qualità di passeggero, come essere trasportati su un'automobile o su un autobus, un risciò, un piccolo autobus, una carrozzina o un passeggino, un veicolo a trazione animale o un taxi, un autobus, un treno, un tram una metropolitana, una barca o un aeroplano pubblici o privati. Inclusioni: usare mezzi di trasporto a trazione umana; usare mezzi di trasporto privati motorizzati o pubblici	0	0	
Esclusioni: spostarsi usando apparecchiature/ausili (d465); guidare (d475)			
TOTALE D4 =			
D5. CURA DELLA PROPRIA PERSONA (ad integrazione della valutazione delle condizioni assistenziali)			
d530 BISOGNI CORPORALI Manifestare il bisogno di pianificare ed espletare l'eliminazione di prodotti organici (mestruazioni, minzione e defecazione) e poi pulirsi. Inclusioni: regolare la minzione, la defecazione e la cura relativa alle mestruazioni Esclusioni: lavarsi (d510); prendersi cura di singole parti del corpo (d520)	2 🗇	0	
d570 PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA SALUTE Garantirsi o indicare i propri bisogni relativi al comfort fisico, alla salute e al benessere a livello fisico e mentale, come nel seguire una dieta bilanciata e un adeguato livello di attività fisica, mantenersi caldi o freschi, evitare danni alla salute, praticare sesso sicuro, incluso l'uso dei preservativi, sottoporsi a vaccini immunizzanti e a regolari esami e controlli medici. Inclusioni: assicurarsi il proprio benessere fisico; gestire la dieta e la forma	1	E	
fisica; mantenersi in salute. d571 BADARE ALLA PROPRIA SICUREZZA Evitare i rischi che possono portare a lesioni o danni fisici. Evitare le situazioni potenzialmente rischiose come fare un cattivo uso del fuoco o correre nel traffico. TOTALE D5 =	2 □ 3 □ 4 □ n.s. □ n.a. □	0	

Cartella disabilità MINORI Pag. 25 di 46

D7. INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI			
d730 ENTRARE IN RELAZIONE CON ESTRANEI	0 🗆		
Avere contatti e legami temporanei con estranei per scopi specifici,	1 🗆	0 7	
come quando si chiedono informazioni o indicazioni o si effettua un	2 🗆	0 🗆	
acquisto.	3 □	D□	
	4 □	Ι□	
	n.s. 🗆	E□	
	n.a. □		
d740 RELAZIONI FORMALI	0 🗆		
Creare e mantenere delle relazioni specifiche in contesti formali,	1 🗆		
come con insegnanti, datori di lavoro, professionisti o fornitori di		0 🗆	
servizi	3 □	D 🗆	
Inclusioni: entrare in relazione con persone autorevoli, con subordinati e con i	4 □	ΙΠ	
pari	n.s. □	E□	
	n.a. □		
d750 RELAZIONI SOCIALI INFORMALI			
Entrare in relazione con altri, come le relazioni casuali con persone	0 🗆		
che vivono nella stessa comunità o residenza, o con colleghi di lavoro,	1 🗅	0 🗆	
studenti, compagni di gioco o persone dello stesso ambiente o	۷ 🗆	D□	
professione.	3 <u></u>	Ι□	
F, C, 535,010.	4 🗆	Е□	
Inclusioni: relazioni informali con amici, vicini di casa, conoscenti, coinquilini e	n.s. □ –		
pari	n.a. 🗖		
d760 RELAZIONI FAMILIARI			
Creazione e mantenimento di relazioni di parentela, come con i	0 🗆		
membri della famiglia ristretta, della famiglia allargata, della	_	0 🗆	
famiglia affidataria e adottiva e nelle relazioni tra patrigno o	_		
matrigna e figliastri, nelle parentele più lontane come secondi cugini,		ΙΠ	
o tutori legali.	4 🗆	E	
	n.s. 🗖		
Inclusioni: relazioni genitore-figlio e figlio-genitore, tra fratelli e nella famiglia	n.a. 🗖		
allargata.			
TOTALE D7 =			
D8. AREE DI VITA PRINCIPALI			
d820 ISTRUZIONE SCOLASTICA			
Avere accesso all'istruzione scolastica, impegnarsi in tutte le	()		
responsabilità e i privilegi correlati alla scuola, e apprendere il		_	
materiale del corso, gli argomenti e le altre richieste del curriculum	/	0 🗆	
in un programma educativo della scuola primaria o secondaria, incluso	3 □	D□	
frequentare regolarmente la scuola, lavorare in maniera cooperativa	4 □	Ι□	
con altri studenti, ricevere istruzioni dagli insegnanti, organizzare,	ns 🗇	E□	
studiare e completare i compiti e i progetti assegnati, e avanzare a	n.a. □		
livelli successivi di istruzione.	, 		
1007 500 11 1770 15 05 055 057 057 11 11	<u> </u>		
d825 FORMAZIONE PROFESSIONALE	0 🗆		
Impegnarsi in tutte le attività di formazione professionale e		0 🗆	
apprendere il materiale del curriculum in previsione di intraprendere		D \square	
un mestiere, un lavoro o una professione.	3 🗖	Ι□	
	4 🗆	Ε□	
	n.s. □ _		
	n.a. 🗆	_	
d880 COINVOLGIMENTO NEL GIOCO	0 🗆	0 🗆	
Impegno intenzionale e prolungato in attività con oggetti, giocattoli, materiali o giochi, per tenersi occupati da soli o con gli altri.	1 🗆	D 🗆	
Incompanial in a casalai mang bananggi a a cumabi ala gali a a cumali albui	2 🗆	ΙΠ	ĺ

Cartella disabilità MINORI Pag. 26 di 46

TOTALE D8 =	3 □ 4 □ n.s. □ n.a. □	Ε□	
D9. VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITÀ			
d920 RICREAZIONE E TEMPO LIBERO (in termini di capacità) Impegnarsi in qualsiasi forma di gioco o di attività ricreativa e legata al tempo libero, come giochi e sport informali o organizzati, programmi per migliorare la forma fisica, rilassamento, divertimento o svago, visitare gallerie d'arte, musei, cinema o teatri; impegnarsi in artigianato o hobby, leggere per piacere personale, suonare strumenti musicali; fare visite turistiche, turismo e viaggi di piacere. Inclusioni: giochi, sport, arte e cultura, artigianato, hobby e socializzazione Esclusioni: cavalcare animali per farsi trasportare (d480); lavoro retribuito e non retribuito (d850 e 855); coinvolgimento nel gioco (d880); religione e spiritualità (d930); vita politica e cittadinanza (d950).	1 🗆	0	
TOTALE D9 =			

OGNI ALTRA ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE CHE SI RITIENE EVIDENZIARE (tali suggerimenti generano un punteggio da considerarsi in sostituzione e non in aggiunta al punteggio complessivo del singolo punto d.xxx della CHECK-LIST precedente)	Grado di	Fonte dati	Note
		_	

Cartella disabilità MINORI Pag. 27 di 46

SINTESI VALUTAZIONE ASPETTI SANITARI (D1-D5, D7-D9)

1) apprendimento e applicazione della conoscenza:

0 - 4	5 -14	15 - 28
0	1	2

2) compiti e richieste generali:

0-2	3 – 5	6 - 8
0	1	2

3) comunicazione:

-1			
0 - 2	3 - 12	13 - 24	
0	1	2	

4) mobilità:

.,			
0 - 2	3 - 12	13 - 24	
0	1	2	

5) cura della propria persona:

of cara acina propria persona.				
0 - 3	4 - 7	8 - 12		
0	1	2		

7) interazioni e relazioni interpersonali:

0 - 6		5 - 12	13 - 16
	0	1	2

8) aree di vita principali:

0 - 4	5 - 12
0	1

9) vita sociale, civile e di comunità:

-,	
0 - 1	2 - 4
0	1

TOTAL	E DI IN	JTEGGIO	CANITARIA	1

I valutatori	Nome e cognome	Firma leggibile
Medico NPI		
Operatore sanitario (specificare)		
Altro (specificare)		
Altro (specificare)		

Eventuali osservazioni		

Luogo e data _____

PROPOSTA DI PROGETTO INDIVIDUALE

Cognome e Nome		
Referente sanitario		
Problema/i rilevato/i (o criticità)		
Obiettivo/i		
TIPO	LOGIA DI PROGETTO PRO	OPOSTO
☐ RESIDENZIALE ☐ tempor	raneo 🛮 a tempo indeterminato	
□ SEMIRESIDENZIALE		
□ DOMICILIARE □ E	DUCATIVA TERRITORIALE	
OSSERVAZIONI DEL MINORE ESAM	INATO E/O DELL'ESERCENTE DI	ELLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE
I valutatori	Nome e cognome	Firma leggibile
Medico		
Infermiere		
Assistente Sociale del Servizio Sociale professionale Aziendale dell'ASL (SSPA)		
Assistente Sociale del Comune/Ente Gestore		
Educatore Professionale ASL		
Educatore Professionale Ente		

Cartella disabilità MINORI Pag. 29 di 46

Gestore

UMVD- Minori ASL:	Comune / Ente ges	tore:	
RIE	PILOGO DELLA VALUTA	AZIONE INTEGRA	TA
Cognome e Nome			
	□ Prima valutazione	□ Rivalutazione	
	PUNTE <i>GG</i> IO	TOTALE	
	Aspetti Sociali (max. 14)	Punti	
	Aspetti Sanitari (max. 14)	Punti	
	TOTALE (intervallo 0 - 28)	Punti	
Conclusioni della valutazio	one:		

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI AI FINI DELL'INTENSITÀ ASSISTENZIALE

per Progetto Residenziale e per Progetto Semiresidenziale

VALORE NUMERICO	INTENSITÀ ASSISTENZIALE
11-14	ALTA
7-10	MEDIA
5-6	BASSA
0-4	non attribuibile

per Progetto Domiciliare e per Progetto di Educativa Territoriale

VALORE NUMERICO	INTENSITÀ ASSISTENZIALE
Eguale o maggiore di 16	ALTA
10-15	MEDIA
4 -9	BASSA

UMVD-Minori ASL: Distre	ettoComune/Ente gestore:	
TIPOL	OGIA DEL PROGETTO INDI	VIDUALE
Tipo di priorità Minore con progetto di de- Urgente stato di assistenza	istituzionalizzazione a a seguito mancanza/grave inadeguat	ezza del <i>caregiver</i>
Tipologia di Progetto		
□ RESIDENZIALE □ temporar	neo 🗆 a tempo indetermin	ato
□ SEMIRESIDENZIALE		
□ DOMICILIARE □ E	DUCATIVA TERRITORIALE	
I componenti dell'UMVD-Minori	Nome e cognome	Firma leggibile
Il Copresidente		
Il Copresidente		
Il Neuropsichiatra NPI		
Altro Professionista Sanitario (SERD, Fisiatra, altri Specialisti) Assistente Sociale del Servizio Sociale professionale Aziendale		
dell'ASL (SSPA)		
Assistente Sociale del Comune/Ente Gestore		
Educatore Professionale ASL		
Educatore Professionale Comune/Ente Gestore		
Infermiere		
Altro (specificare)		
Eventuale firma del minore intere	essato	
Firma dell'esercente la responsab	ilità genitoriale	
Luogo e data		

ognome e Nome			••	
Ρι	ınteggio valutazione s	sanitaria		
L'attribuzione ad gidi schemi predefi		tà assistenziale r	non può essere form	mulata esclusivamente
	a la facoltà di attribu ra lo reputi necessario			a quella desunta dagli <u>ivazioni</u> .
Puntage	io aspetti sanitari	5 - 6	7 - 10	11 - 14
	à Assistenziale	Bassa	Media	Alta
otivazioni (obbligat valutazio		cia di intensità	diversa da quell	a desunta dagli str
_		cia di intensità	diversa da quell	a desunta dagli str
valutazio	one)	cia di intensità	diversa da quell	
valutazio	one)	Nome e cogno		a desunta dagli str
valutazio componenti dell'Ui Copresidente	one)			
componenti dell'Ui Copresidente Copresidente	MVD-Minori			
valutazio Componenti dell'Ui Copresidente Copresidente Neuropsichiatra Ni Itro Professionista S	MVD-Minori PI Sanitario			
componenti dell'Ui Copresidente Copresidente Neuropsichiatra Ni Itro Professionista S	MVD-Minori PI Sanitario Specialisti)			
valutazio componenti dell'Ui Copresidente Copresidente Neuropsichiatra Ni	MVD-Minori PI Sanitario Specialisti) el Servizio			
valutazio componenti dell'Ui Copresidente Copresidente Neuropsichiatra Ni tro Professionista S ERD, Fisiatra, altri ssistente Sociale de pciale professionale ell'ASL (SSPA) ssistente Sociale de	MVD-Minori PI Sanitario Specialisti) el Servizio Aziendale			
valutazio componenti dell'Ui Copresidente Copresidente Neuropsichiatra Ni Itro Professionista S ERD, Fisiatra, altri ssistente Sociale de pociale professionale ell'ASL (SSPA) ssistente Sociale de pmune/Ente Gestore	MVD-Minori Sanitario Specialisti) El Servizio Aziendale			
valutazio componenti dell'Ui Copresidente Copresidente Neuropsichiatra Ni Itro Professionista S ERD, Fisiatra, altri ssistente Sociale de pociale professionale ell'ASL (SSPA) ssistente Sociale de mune/Ente Gestore ducatore Profession	MVD-Minori Sanitario Specialisti) El Servizio Aziendale el e			
valutazio componenti dell'Ui copresidente Copresidente Neuropsichiatra Ni ltro Professionista S ERD, Fisiatra, altri ssistente Sociale de ociale professionale	MVD-Minori PI Sanitario Specialisti) el Servizio Aziendale el el ale ASL ale			
componenti dell'Ui Copresidente Copresidente Neuropsichiatra Ni Itro Professionista S ERD, Fisiatra, altri ssistente Sociale de pciale professionale ell'ASL (SSPA) ssistente Gestore ducatore Profession ducatore Profession	MVD-Minori Sanitario Specialisti) el Servizio Aziendale el el ale ASL ale			

Cartella disabilità MINORI Pag. 33 di 46

Caanama a Noma			
Cognome e Nome	••••••		
Punte	eggio valutazion	ne sanitaria	
L'attribuzione ad unc rigidi schemi predefiniti		nsità assistenziale non può essere	formulata esclusivamente in l
		ribuire una fascia di intensità divers ario e precisandone per iscritto le 1	
unteggio aspetti anitari	5 - 6	7 - 10	11 -14
ntensità .ssistenziale	Bassa	Media	Alta
sito			
Notivazioni (obbligator valutazion		fascia di intensità diversa da d	quella desunta dagli strume
valutazion	e)		
valutazion	e)	fascia di intensità diversa da d Nome e cognome	quella desunta dagli strume
valutazion I componenti dell'UMVI I Copresidente	e)		
• •	e)		
valutazion I componenti dell'UMVI I Copresidente I Copresidente	D-Minori		
Valutazion I componenti dell'UMVI I Copresidente I Copresidente I Neuropsichiatra NPI Iltro Professionista San SERD, Fisiatra, altri Spe	D-Minori itario ecialisti)		
valutazion I componenti dell'UMVI I Copresidente I Copresidente I Neuropsichiatra NPI Iltro Professionista San SERD, Fisiatra, altri Spe ssistente Sociale del Se	D-Minori itario ecialisti) ervizio		
Valutazion I componenti dell'UMVI I Copresidente I Copresidente I Neuropsichiatra NPI Iltro Professionista San SERD, Fisiatra, altri Spe	D-Minori itario ecialisti) ervizio		
valutazion I componenti dell'UMVI I Copresidente I Copresidente I Neuropsichiatra NPI Iltro Professionista San SERD, Fisiatra, altri Spa Issistente Sociale del San Issistente Sociale del San Issistente Sociale del San Issistente Sociale del	D-Minori itario ecialisti) ervizio		
valutazion I componenti dell'UMVI I Copresidente I Copresidente I Neuropsichiatra NPI Itro Professionista San SERD, Fisiatra, altri Spe Issistente Sociale del Se Isociale professionale Az Ell'ASL (SSPA) Issistente Sociale del Iomune/Ente Gestore	D-Minori itario ecialisti) ervizio iendale		
valutazion I componenti dell'UMVI I Copresidente I Copresidente I Neuropsichiatra NPI Iltro Professionista Sani SERD, Fisiatra, altri Spaissistente Sociale del Sa iociale professionale Az ell'ASL (SSPA) Issistente Sociale del omune/Ente Gestore ducatore Professionale	D-Minori itario ecialisti) ervizio iendale		
Valutazion I componenti dell'UMVI I Copresidente I Copresidente I Neuropsichiatra NPI Itro Professionista San SERD, Fisiatra, altri Spa ssistente Sociale del Sa ociale professionale Az ell'ASL (SSPA) ssistente Sociale del omune/Ente Gestore ducatore Professionale ducatore Professionale	D-Minori itario ecialisti) ervizio iendale		
Valutazion I componenti dell'UMVI I Copresidente I Copresidente I Neuropsichiatra NPI Iltro Professionista San SERD, Fisiatra, altri Spa Issistente Sociale del Sa Isociale professionale Az Il'ASL (SSPA)	D-Minori itario ecialisti) ervizio iendale		

Cartella disabilità MINORI Pag. 34 di 46

Cognome e Nor	ne		
-			
	Punteggio condizione ab Punteggio condizione fai		
	Punteggio condizione ass		
	Punteggio valutazione so		
		Total	e
schemi predefi L'UMVD-Minor	initi.	istenziale non può essere foi una fascia di intensità divers	rmulata esclusivamente in base a rigidi sa da quella desunta dagli strumenti di
Punteggio	4 - 9	10 - 15	Eguale o maggiore di 16
Intensità	Bassa	Media	Alta
Assistenziale	24334		
Assistenziale Esito Motivazioni (o valutazione)		cia di intensità diversa do	a quella desunta dagli strumenti di
Esito Motivazioni (o		cia di intensità diversa da	a quella desunta dagli strumenti di
Motivazioni (a valutazione)		cia di intensità diversa da Nome e cognome	a quella desunta dagli strumenti di Firma leggibile
Motivazioni (a valutazione) I compo	bbligatorie in caso di fasc		
Motivazioni (o valutazione) I compo Il Copresidente	bbligatorie in caso di fasc		
Motivazioni (a valutazione)	bbligatorie in caso di fasc		
Motivazioni (o valutazione) I compo Il Copresidente Il Copresidente Il Neuropsichia Altro Professio	bbligatorie in caso di fasci nenti dell'UMVD-Minori tra NPI nista Sanitario		
Motivazioni (o valutazione) I compo Il Copresidente Il Neuropsichia Altro Professio (SERD, Fisiatra	hbligatorie in caso di fasci nenti dell'UMVD-Minori tra NPI nista Sanitario , altri Specialisti)		
Motivazioni (o valutazione) I compo Il Copresidente Il Copresidente Il Neuropsichia Altro Professio (SERD, Fisiatra Assistente Soci	bbligatorie in caso di fasci nenti dell'UMVD-Minori tra NPI nista Sanitario		
Motivazioni (o valutazione) I compo Il Copresidente Il Neuropsichia Altro Professio (SERD, Fisiatra Assistente Soci	nenti dell'UMVD-Minori tra NPI nista Sanitario , altri Specialisti) iale del Servizio Sociale	Nome e cognome	
Motivazioni (o valutazione) I compo Il Copresidente Il Neuropsichia Altro Professio (SERD, Fisiatra Assistente Soci	hbbligatorie in caso di fasci menti dell'UMVD-Minori tra NPI nista Sanitario , altri Specialisti) iale del Servizio Sociale ziendale dell'ASL (SSPA) iale del Comune/Ente Gestore	Nome e cognome	
Motivazioni (o valutazione) I compo Il Copresidente Il Copresidente Il Neuropsichia Altro Professio (SERD, Fisiatra Assistente Soci professionale A Assistente Soci	hbbligatorie in caso di fasci menti dell'UMVD-Minori tra NPI nista Sanitario , altri Specialisti) iale del Servizio Sociale ziendale dell'ASL (SSPA) iale del Comune/Ente Gestore	Nome e cognome	
Motivazioni (o valutazione) I compo Il Copresidente Il Copresidente Il Neuropsichia Altro Professio (SERD, Fisiatra Assistente Soci professionale A Assistente Soci	hbbligatorie in caso di fasci menti dell'UMVD-Minori tra NPI nista Sanitario , altri Specialisti) iale del Servizio Sociale ziendale dell'ASL (SSPA) iale del Comune/Ente Gestore essionale ASL	Nome e cognome	

UMVD-Minori ASL: Distretto......Comune/Ente gestore:

Cognome e Nome					
	2				
_					
	Punteggio condizione abita				
	Punteggio condizione famil Punteggio condizione assis				
	Punteggio valutazione sani				
		Total	tale		
schemi predefin L'UMVD-Minori	iti.	a fascia di intensità dive	formulata esclusivamente in base a ri ersa da quella desunta dagli strument <u>e motivazioni</u> .		
Punteggio	4 - 9	10 - 15	Eguale o maggiore di 16		
	_	AA 1:	411		
	Bassa	Media	Alta		
Assistenziale	Bassa	Media	Alta		
Intensità Assistenziale Esito Motivazione (obvalutazione)			da quella desunta dagli strumenti		
Assistenziale Esito Motivazione (ob					
Assistenziale Esito Motivazione (ob valutazione)			da quella desunta dagli strumenti		
Assistenziale Esito Motivazione (obvalutazione) I compone	obligatorie in caso di fasci	a di intensità diversa	da quella desunta dagli strumenti		
Assistenziale Esito Motivazione (obvalutazione) I compone	obligatorie in caso di fasci	a di intensità diversa	da quella desunta dagli strumenti		
Assistenziale Esito Motivazione (obvalutazione) I compone Il Copresidente Il Copresidente	obligatorie in caso di fasci	a di intensità diversa	da quella desunta dagli strumenti		
Assistenziale Esito Motivazione (obvalutazione) I compone Il Copresidente Il Copresidente Il Neuropsichiate Altro Professioni	obligatorie in caso di fascione de la companio della companio dell	a di intensità diversa	da quella desunta dagli strumenti		
Assistenziale Esito Motivazione (obvalutazione) I compone Il Copresidente Il Copresidente Il Neuropsichiatr Altro Professioni (SERD, Fisiatra, o	enti dell'UMVD-Minori sta Sanitario altri Specialisti)	a di intensità diversa	da quella desunta dagli strumenti		
Assistenziale Esito Motivazione (obvalutazione) I compone Il Copresidente Il Copresidente Il Neuropsichiatr Altro Professioni (SERD, Fisiatra, obssistente Socia	enti dell'UMVD-Minori ra NPI ista Sanitario altri Specialisti) le del Servizio Sociale	a di intensità diversa	da quella desunta dagli strumenti		
Assistenziale Esito Motivazione (obvalutazione) I compone Il Copresidente Il Copresidente Il Neuropsichiatr Altro Professioni (SERD, Fisiatra, obrofessionale Az	enti dell'UMVD-Minori sta Sanitario altri Specialisti)	a di intensità diversa	da quella desunta dagli strumenti		
Assistenziale Esito Motivazione (obvalutazione) I compone Il Copresidente Il Neuropsichiatr Altro Professioni (SERD, Fisiatra, obsistente Social professionale Azionale Azionale Social	enti dell'UMVD-Minori sta Sanitario altri Specialisti) le del Servizio Sociale iendale dell'ASL (SSPA) le del Comune/Ente Gestore	a di intensità diversa	da quella desunta dagli strumenti		
Assistenziale Sito Motivazione (obvalutazione) I compone Il Copresidente Il Copresidente Il Neuropsichiatr Altro Professioni (SERD, Fisiatra, obrofessionale Azorofessionale Azorofessionale Azorofessistente Socia	enti dell'UMVD-Minori sta Sanitario altri Specialisti) le del Servizio Sociale iendale dell'ASL (SSPA) le del Comune/Ente Gestore	Nome e cognom	da quella desunta dagli strumenti		
Assistenziale Esito Motivazione (obvalutazione) I compone Il Copresidente Il Neuropsichiatr Altro Professioni (SERD, Fisiatra, obsistente Social professionale Azonasistente Social Educatore Professione	enti dell'UMVD-Minori esta Sanitario altri Specialisti) le del Servizio Sociale iendale dell'ASL (SSPA) le del Comune/Ente Gestore essionale ASL	Nome e cognom	da quella desunta dagli strumenti		

Cartella disabilità MINORI Pag. 36 di 46

UMVD- Minori ASL: D	oistretto Comu	ine/Ente gestore:	
:	SINTESI DEL PRO	GETTO INDIVIDUALE	:
□ RESIDENZIALE □ tem	iporaneo 🗖 a temp	oo indeterminato	
☐ SEMIRESIDENZIALE ☐	•	ime are frequenza)	
□ DOMICILIARE	□ EDU	CATIVA TERRITORIALE	
SE PROGETTO RES	SIDENZIALE C	J SEMIRESIDENZIALE:	
Tipologia della Struttura			
Denominazione Struttura			
Codice STS.11 identificativo	della Struttura		
Indirizzo			
Persona di riferimento della S	Struttura		
Recapiti telefonici			
e-mail			
Risorse ECONOMICHE dedic	ate al progetto individuo	ato:	
	Costo totale (€ - IVA compresa)	di cui quota sanitaria (€ - IVA compresa)	di cui quota Utente/Comune/Ente Gestore (€- IVA compresa)
□retta giornaliera residenziale			
□retta giornaliera semiresidenziale			
□ tariffa oraria totale			
□ spesa mensile prevista			
(specificare)			

			
Recapiti telefonici			
e-mail			
Risorse UMANE dedicate (sp	ecificare tipologia e tei	mpo impegnato)	
Risorse ECONOMICHE dedic	ate al progetto individu	iato:	
	Costo totale (€ - IVA compresa)	di cui quota sanitaria (€ - IVA compresa)	di cui quota Utente/Comune/Ente Gestore (€- IVA compresa)
□ tariffa oraria			
🗆 spesa mensile prevista			
(specificare)			
Note			
Note			
		data / /	
Rivalutazione del proge	tto 🗆		Firma leggibile
Rivalutazione del proge I componenti dell'UMVD-Mi	tto 🗆	data / /	
Rivalutazione del proge I componenti dell'UMVD-Mi Il Copresidente	tto 🗆	data / /	
Rivalutazione del proge I componenti dell'UMVD-Mi El Copresidente El Copresidente	tto 🗆	data / /	
Rivalutazione del proge I componenti dell'UMVD-Mi Il Copresidente Il Copresidente Il Neuropsichiatra NPI Altro Professionista Sanitario	tto nori Nome e	data / /	
Rivalutazione del proge I componenti dell'UMVD-Mil Il Copresidente Il Copresidente Il Neuropsichiatra NPI Altro Professionista Sanitario SERD, Fisiatra, altri Speciali Assistente Sociale del Servizi Sociale professionale Azienda	tto nori Nome e sti)	data / /	
Rivalutazione del proge I componenti dell'UMVD-Mil Il Copresidente Il Copresidente Il Neuropsichiatra NPI Altro Professionista Sanitario SERD, Fisiatra, altri Speciali Assistente Sociale del Servizi Sociale professionale Azienda dell'ASL (SSPA) Assistente Sociale del	tto nori Nome e sti)	data / /	
Rivalutazione del proge I componenti dell'UMVD-Mil El Copresidente El Copresidente El Neuropsichiatra NPI Altro Professionista Sanitario SERD, Fisiatra, altri Specialia Assistente Sociale del Servizi Sociale professionale Azienda dell'ASL (SSPA) Assistente Sociale del Comune/Ente Gestore	tto nori Nome e sti)	data / /	
Rivalutazione del proge I componenti dell'UMVD-Mil Il Copresidente Il Copresidente Il Neuropsichiatra NPI Altro Professionista Sanitario ISERD, Fisiatra, altri Speciali Assistente Sociale del Servizi Sociale professionale Azienda dell'ASL (SSPA) Assistente Sociale del Comune/Ente Gestore Educatore Professionale ASL	tto nori Nome e sti)	data / /	
Rivalutazione del proges I componenti dell'UMVD-Mil Il Copresidente Il Copresidente Il Neuropsichiatra NPI Altro Professionista Sanitario ISERD, Fisiatra, altri Specialio Assistente Sociale del Servizio Sociale professionale Azienda dell'ASL (SSPA) Assistente Sociale del Comune/Ente Gestore Educatore Professionale	tto nori Nome e sti)	data / /	
Rivalutazione del proges I componenti dell'UMVD-Mil Il Copresidente Il Neuropsichiatra NPI Altro Professionista Sanitario (SERD, Fisiatra, altri Specialis Assistente Sociale del Servizio Sociale professionale Azienda dell'ASL (SSPA) Assistente Sociale del Comune/Ente Gestore Educatore Professionale Comune/Ente Gestore Infermiere	tto nori Nome e sti)	data / /	

Cartella disabilità MINORI Pag. 38 di 46

SCHEDA Disabilità Gravissima (FNA - Fondo per le Non Autosufficienze)

A	Persone in condizione di Coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) ≤ 10
В	Persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7)
С	Persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinica Dementia Rating Scale (CDRS) ≥ 4
D	Persone con lesioni spinali fra C1/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B
E	Persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai quattro arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥ 9, o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod
F	Persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore
G	Persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5 (Livello 3: richiede supporto molto sostanziale - comunicazione sociale: i gravi deficit nella comunicazione sociale, verbale e non verbale, causano una grave difficoltà nel funzionamento; iniziativa molto limitata nell'interazione sociale e minima risposta all'iniziativa altrui. - Interessi ristretti e comportamenti ripetitivi: preoccupazioni, rituali fissi e/o comportamenti ripetitivi che interferiscono marcatamente con il funzionamento in tutte le sfere. Stress marcato quando i rituali o le routine sono interrotti; è molto difficile distogliere il soggetto dal suo focus di interesse e se ciò avviene egli ritorna rapidamente ad esso)
н	Persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con QI \le 34 e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) \le 8
I	Ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche. Come segue:

		T			
			Persona con dipendenza nelle seguenti funzioni:		
			• motricità:		
	_		- dipendenza totale in tutte le attività della vita quotidiana (ADL): l'attività svolta completamente da		
		I 1	un'altra persona		
			· respirazione:		
			- necessità di aspirazione quotidiana		
			- presenza di tracheostomia		
			Persona con dipendenza nelle seguenti funzioni:		
			• motricità:		
			 dipendenza totale in tutte le attività della vita quotidiana (ADL): l'attività completamente da un'altra persona 		
			• nutrizione:		
		I 2	 necessita di modifiche dietetiche per deglutire sia solidi che liquidi 		
			- combinata orale e enterale /parenterale		
			- solo tramite sondino naso-gastrico (SNG)		
			- solo tramite gastrostomia (es. PEG)		
			- solo parenterale attraverso catetere venoso		
			centrale (CVC)		
			Persona con dipendenza nelle seguenti funzioni:		
			stato di coscienza:		
			- compromissione severa: raramente/mai prende		
		I 3	decisioni		
		13	- persona non cosciente		
			• respirazione:		
			- necessità di aspirazione quotidiana		
			- presenza di tracheostomia		
			Persona con dipendenza nelle seguenti funzioni:		
		I 4	stato di coscienza:		
			- compromissione severa: raramente/mai prende		
			decisioni		
			- persona non cosciente		
			• nutrizione:		
			 necessita di modifiche dietetiche per deglutire sia solidi che liquidi 		
			- combinata orale e enterale /parenterale		
			- solo tramite sondino naso-gastrico (SNG)		
			- solo tramite gastrostomia (es. PEG)		
			- solo parenterale attraverso catetere venoso		
			centrale (CVC)		

Cartella disabilità MINORI

Pag. 40 di 46

SCALE PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA

(DM 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, art. 3, c. 2)

Glasgow Coma Scale (articolo 3, comma 2, lettera a)

Teasdale G, Jennett B. (1974). "Assessment of coma and impaired consciousness. A practical scale.". Lancet 13 (2): 81-4

Apertura occhi	Spontanea	4
	Agli stimoli verbali	3
	Solo al dolore	2
	Nessuna risposta	1
Risposta verbale	Orientata appropriata	5
	Confusa	4
	Con parole inappropriate	3
	Con parole incomprensibili	2
	Nessuna risposta	1
Risposta Motoria	Obbedisce al comando	6
	Localizza gli stimoli dolorosi	5
	Si ritrae in risposta al dolore	4
	Flette gli arti superiori in risposta al dolore	3
	Estende gli arti superiori in risposta al dolore	2
	Nessuna risposta	1

Clinical Dementia Rating Scale (CDR) estesa (articolo 3, comma 2, lettera c)

Hughes, C. P., Berg, L., Danziger, W. L., et al (1982). "A new clinical scale for the staging of dementia.". British Journal of Psychiatry, 140, 566-572

	NORMALE	DEMENZA DUBBIA CDR 0.5	DEMENZA LIEVE CDR 1	DEMENZA MODERATA CDR 2	DEMENZA GRAVE CDR 3
Memoria	Memoria adeguata o smemoratezza occasionale	Lieve smemoratezza permanente; rievocazione di eventi	Perdita memoria modesta per eventi recenti; interferenza attività quotidiane	Perdita memoria severa: materiale nuovo perso rapidamente	Perdita memoria grave; rimangono alcuni frammenti
Orientamento	Perfettamen	te orientato	Alcune difficoltà nel tempo; possibile disorientamento topografico	Usualmente disorientamento temporale, spesso spaziale	Orientamento solo personale
Giudizio soluzione problemi	Risolve bene i problemi giornalieri; giudizio adeguato rispetto al passato	Dubbia compromissione nella soluzione di problemi; analogie differenze	Difficoltà moderata; esecuzione di problemi complessi; giudizio sociale adequato	Difficoltà severa esecuzione di problemi complessi; giudizio sociale compromesso	Incapace di dare giudizi o di risolvere problemi
Attività sociali	Attività indipendente e livelli usuali ne lavoro, acquisti, pratiche burocratiche	Solo dubbia compromissione nelle attività descritte	Incapace di compiere indipendentemente le attività, ad esclusione di attività facili	Nessuna pretesa di attività indipendente fuori casa. In grado di essere portato fuori casa	Nessuna pretesa di attività indipendente fuori casa. Non in grado di uscire
Casa e hobby	Vita domestica e interessi intellettuali conservati	Vita domestica e interessi intellettuali lievemente compromessi	Lieve ma sensibile compromissione della vita domestica; abbandono hobbies ed interessi	Interessi ridotti, non sostenuti, vita domestica ridotta a funzioni semplici	Nessuna funzionalità fuori dalla propria camera
Cura personale	Interamente capace di curarsi della propria persona	Richiede facilitazione	Richiede aiuto per vestirsi, igiene, utilizzazione effetti personali	Richiede molta assistenza per cura personale; non incontinenza urinaria	Richiede molta assistenza per cura personale; incontinenza urinaria

CDR 4: DEMENZA MOLTO GRAVE

Il paziente presenta severo deficit del linguaggio o della comprensione, problemi nel riconoscere i familiari, incapacità a deambulare in modo autonomo, problemi ad alimentarsi da solo, nel controllare la funzione intestinale o vescicale.

CDR 5: DEMENZA TERMINALE

Il paziente richiede assistenza totale perché completamente incapace di comunicare, in stato vegetativo, allettato, incontinente.

Clinical Dementia Rating Scale: determinazione del punteggio

Per ottenere il punteggio della CDR è necessario disporre di informazioni raccolte da un familiare o da un operatore che conosce il soggetto e di una valutazione delle funzioni cognitive del paziente, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- 1) memoria;
- 2) orientamento temporale e spaziale;
- 3) giudizio ed astrazione;
- 4) attività sociali e lavorative;
- 5) vita domestica, interessi ed hobby;
- 6) cura della propria persona.

In base al grado di compromissione viene assegnato un punteggio variabile tra 0 - 0.5 - 1 - 2 e 3:

- 0 = normale;
- 0.5 = dubbia compromissione;
- 1 = compromissione lieve;
- 2 = compromissione moderata;
- 3 = compromissione severa.

Ogni aspetto va valutato in modo indipendente rispetto agli altri. La memoria è considerata categoria primaria; le altre sono secondarie. Se almeno tre categorie secondarie ottengono lo stesso punteggio della memoria, allora il CDR è uguale al punteggio ottenuto nella memoria. Se tre o più categorie secondarie ottengono un valore più alto o più basso della memoria, allora il punteggio della CDR corrisponde a quello ottenuto nella maggior parte delle categorie secondarie. Qualora due categorie ottengano un valore superiore e due un valore inferiore rispetto a quello ottenuto dalla memoria, il valore della CDR corrisponde a quello della memoria.

La scala è stata successivamente estesa per classificare in modo più preciso gli stadi più avanzati della demenza (Hayman et al, 1987). I pazienti possono essere perciò classificati in stadio 4 (demenza molto grave) quando presentano severo deficit del linguaggio o della comprensione, problemi nel riconoscere i familiari, incapacità a deambulare in modo autonomo, problemi ad alimentarsi da soli, nel controllare la funzione intestinale o vescicale. Sono classificati in stadio 5 (demenza terminale) quando richiedono assistenza totale perché completamente incapaci di comunicare, in stato vegetativo, allettati, incontinenti.

ASIA Impairment Scale (AIS) (articolo 3, comma 2, lettera d) American Spinal Injury Association, https://asia-spinalinjury.org

A = completa	Deficit sensitivo e motorio completo a livello S4-S5
B = incompleta	Deficit motorio completo con conservazione della sensibilità al di sotto del livello neurologico che include S4-S5
C = incompleta	La motilità volontaria è conservata al di sotto del livello neurologico e più della metà dei muscoli chiave ha una validità inferiore a 3
D = incompleta	La motilità volontaria è conservata al di sotto del livello neurologico e almeno la metà dei muscoli chiave ha una validità uguale o superiore a 3
E = normale	Nessun deficit neurologico (non ipovalidità muscolare, sensibilità integra, non disturbi sfinterici, ma possibili alterazioni dei riflessi)

Bilancio muscolare complessivo alla scala del Medical Research Council (MRC)

(articolo 3, comma 2, lettera e)

Forza muscolare

La forza muscolare nei vari distretti muscolari viene valutata con la scala MRC (valori da 5 a 0):

- 5/5 alla scala MRC: movimento possibile contro resistenza massima;
- 4/5 alla scala MRC: movimento possibile solo contro resistenza minima;
- 3/5 alla scala MRC: movimento possibile solo contro gravità;
- 2/5 alla scala MRC: movimento possibile solo in assenza di gravità;
- 1/5 alla scala MRC: accenno al movimento;
- 0/5 alla scala MRC: assenza di movimento.

Scala di Hoehn e Yahr (articolo 3, comma 2, lettera e)

La scala di Hoehn e Yahr è utile per definire lo stadio clinico del paziente affetto da morbo di Parkinson:

Stadio 1: Malattia unilaterale;

Stadio 2: Malattia bilaterale senza coinvolgimento dell'equilibrio;

Stadio 3: Malattia da lieve a moderata, qualche instabilità posturale indipendente;

Stadio 4: Malattia conclamata, ancora in grado di deambulare autonomamente;

Stadio 5: Paziente costretto a letto o in sedia a rotelle.

Punteggio EDSS	Caratteristiche cliniche
1 - 3,5	Paziente deambulante, ma sono presenti deficit neurologici evidenti in diversi sistemi funzionali (motorio, sensitivo, cerebellare, visivo, sfinterico) di grado lieve-moderato, con un impatto parziale sull'autonomia.
4	Paziente autonomo, deambulante senza aiuto e senza riposo, per circa 500 metri.
4,5	Paziente autonomo, con minime limitazioni dell'attività quotidiana. Deambulazione possibile, senza soste e senza riposo, per circa 300 metri.
5	Paziente non del tutto autonomo, con modeste limitazioni dell'attività completa quotidiana. Deambulazione possibile, senza soste e senza riposo, per circa 200 metri.
5,5	Paziente non del tutto autonomo, con evidenti limitazioni dell'attività quotidiana. Deambulazione possibile, senza soste e senza riposo, per circa 100 metri.
6	Paziente che necessita di assistenza saltuaria o costante da un lato per percorrere 100 metri senza fermarsi.
6,5	Paziente che necessita di assistenza bilaterale costante, per camminare 20 metri senza fermarsi.
7	Paziente non in grado di camminare per più di 5 metri, anche con aiuto, e necessita di sedia a rotelle, riuscendo però a spostarsi dalla stessa da solo.
7,5	Paziente che può muovere solo qualche passo. È obbligato all'uso della carrozzella, e può aver bisogno di aiuto per trasferirsi dalla stessa.
8	Paziente che è obbligato a letto non per tutta la giornata o sulla carrozzella. In genere, usa bene una o entrambe le braccia.
8,5	Paziente essenzialmente obbligato a letto. Mantiene alcune funzioni di autoassistenza, con l'uso abbastanza buono di una o entrambe le braccia.
9	Paziente obbligato a letto e dipendente. Può solo comunicare e viene alimentato.
9,5	Paziente obbligato a letto, totalmente dipendente.
10	Morte dovuta alla malattia.

LAPMER-Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (articolo 3, comma2, lettera h) Versione originale italiana: Tesio L. Journal of Applied Measurement 2002;3,1: 50-84

ITEM	Livelli	Punteggio
	Viene alimentato, cibo di consistenza modificata	0
Alimentazion e	Viene alimentato, cibo di consistenza ordinaria	1
	Porta il cibo alla bocca (con o senza supervisione o assistenza)	2
Controllo	Non riesce a segnalare necessità di evacuazione né eventuali perdite (vescicali o intestinali)	0
sfinterico	Riesce a segnalare necessità di evacuazione o eventuali perdite (vescicali o intestinali)	1
	Riesce a segnalare alcuni bisogni, attraverso un comportamento aspecifico o stereotipato	0
Comunicazion e	Riesce a segnalare alcuni bisogni identificabili da comportamenti specifici	1
	Comunica bisogni verbalmente	2
	Manipolazione assente, oppure reazione di afferramento	0
Manipolazion e	Afferramento palmare spontaneo	1
	Utilizza la pinza pollice-indice	2
Vestizione	Vestizione Passiva	0
vestizione	Si sforza di dare una qualche collaborazione	1
l acamaniana	Stazionario anche su sedia o carrozzina	0
Locomozione	Si traferisce nell'ambiente	1
	Non ha orientamento spaziale	0
Orientamento spaziale	Si orienta in ambienti familiari	1
	Si orienta al di fuori del suo ambiente familiare (casa, reparto assistenziale)	2
	Nessuna prassia, oppure movimenti afinalistici e stereotipati	0
Prassie	Realizza prodotti plastici o grafici (incastra, connette, plasma e colora) oppure pilota una carrozzina manualmente	1
	Disegna o pilota una carrozzina elettrica	2